



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"G. MARCONI"

RGIS012003

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.MARCONI. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 66** Traguardi attesi in uscita
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 121** Moduli di orientamento formativo
- 128** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 136** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 189** Aspetti generali
- 190** Modello organizzativo
- 200** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 204** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 218** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'istruzione professionale, con l'attuazione della nuova Riforma della scuola secondaria superiore di cui al D.lgs. 61/2017, ha subito una profonda trasformazione che non si è limitata ad un aggiornamento delle qualifiche, ma ne ha modificato in modo radicale le finalità. Inoltre, il Decreto Ministeriale 14 del 30 gennaio 2024 - Adozione dei modelli di certificazione delle competenze - ha unificato i diversi modelli di certificazione in uso e ha reso i passaggi tra i vari percorsi di studio più semplici e coerenti. I nuovi percorsi professionali sono connotati dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e le competenze specifiche che consentano agli studenti di sviluppare i saperi e la preparazione adatta ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori della produzione, della manutenzione e della distribuzione, considerati nella loro dimensione integrata e sistemica. L'Istituto Professionale "G. Marconi" di Vittoria si propone di far acquisire agli studenti una valida base di istruzione generale e tecnico-professionale, favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché l'accesso all'Università e/o all'istruzione tecnica superiore. L'area di istruzione generale - biennio comune - ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, suscitando e rafforzando i processi di sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: a) asse dei linguaggi, b) asse matematico, c) asse scientifico - tecnologico, d) asse storico-sociale. In ragione di ciò, nella sua azione didattica e formativa, l'Istituto, aderendo allo spirito dell'autonomia, si ispira alle seguenti finalità generali:

La scuola opera in un territorio a prevalente vocazione agricola e commerciale, affiancato da piccole e medie attività artigianali e industriali. Negli ultimi anni, dopo una fase di forte sviluppo del comparto agricolo - che ha generato crescita ma anche alcune criticità nel tessuto socio-economico - il territorio sta attraversando una congiuntura meno favorevole, che rende più evidenti nuove esigenze e fragilità. Nel vittoriese le opportunità di sviluppo emergono soprattutto nei settori agroalimentare e turistico. La scuola, fedele alla propria tradizione di presenza attiva nel territorio, continua a offrire agli studenti basi professionali, culturali ed etiche solide, diversificando le strategie educative e didattiche in relazione al proprio bacino di utenza, caratterizzato anche da una significativa presenza di alunni di origine straniera. A questi ultimi viene riservata un'attenzione particolare per promuoverne la piena inclusione culturale e sociale.



Nella sua azione didattica e formativa, l'Istituto, aderendo allo spirito dell'autonomia, si ispira alle seguenti finalità generali:

- Favorire il benessere degli studenti a scuola per limitare la dispersione scolastica.
- Garantire il successo formativo attraverso attività di recupero e di potenziamento.
- Garantire una scuola dell'inclusività, prestando particolare attenzione ai bisogni educativi dei singoli studenti.
- Favorire attività di orientamento in uscita per facilitare l'immissione nel mondo del lavoro o il completamento del percorso di studi in ambito universitario.
- Garantire ampia disponibilità negli incontri con le famiglie.
- Garantire un'efficace comunicazione scuola-famiglia tramite il registro elettronico.
- Favorire momenti di accoglienza per gli studenti del primo anno nel corso dell'intero anno scolastico.
- Aumentare la percentuale di studenti promossi allo scrutinio finale e ridurre il tasso di dispersione.
- Migliorare i risultati delle prove INVALSI, potenziando le competenze di base e quelle professionali.
- Potenziare le competenze digitali, di cittadinanza attiva, dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Innalzare la media dell'utilizzo della qualifica professionale per la ricerca del lavoro.

Attraverso l'erogazione agli utenti di un servizio formativo di maggiore qualità, codesto Istituto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Migliorare le competenze di base degli studenti.
- Aumentare il coinvolgimento degli studenti e la loro partecipazione alle attività didattiche, riducendo così il tasso di dispersione e di abbandono scolastico.
- Fornire agli studenti competenze di cittadinanza attiva, capacità di autoformazione e maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti offerti dal web.
- Facilitare l'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro e della formazione terziaria, ottenendo un



decremento nell'indice di disoccupazione ed un miglioramento nei risultati universitari.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La varietà e la complessità della popolazione scolastica costituiscono anche una significativa opportunità di crescita educativa e sociale. La presenza di studenti con bisogni educativi speciali e di una consistente percentuale di alunni di cittadinanza non italiana favorisce lo sviluppo di pratiche didattiche inclusive, cooperative e personalizzate, rafforzando la cultura dell'accoglienza e del rispetto delle differenze. Il contesto territoriale, pur attraversando una fase di trasformazione, offre prospettive di sviluppo nei settori agroalimentare e turistico, ambiti che possono essere valorizzati attraverso percorsi di orientamento, Formazione Scuola Lavoro (nuova denominazione dei PCTO) e collaborazioni con realtà produttive locali. La tradizione della scuola come presidio educativo attivo nel territorio consente di costruire alleanze con enti, associazioni e imprese, ampliando l'offerta formativa e favorendo il successo formativo degli studenti. Nonostante un indice ESCS prevalentemente basso o medio-basso, alcune classi quinte presentano livelli medio-alti o alti, dimostrando la capacità della scuola di incidere positivamente sugli apprendimenti e di promuovere il miglioramento degli esiti. L'attenzione dedicata all'inclusione degli studenti stranieri e alle fragilità educative rappresenta un punto di forza per la costruzione di un ambiente scolastico equo, orientato allo sviluppo di competenze culturali, professionali ed etiche.

Vincoli:

La composizione della popolazione scolastica presenta elementi di complessità che incidono sull'azione educativa e didattica. Su un totale di 788 studenti, si registra una presenza significativa di alunni con bisogni educativi speciali: 66 studenti con disabilità certificata, 27 con DSA e 45 con altri BES individuati dai Consigli di classe. Inoltre, il 20,04 per cento degli studenti è di cittadinanza non italiana, con conseguenti bisogni di alfabetizzazione linguistica e mediazione culturale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta mediamente basso o medio-basso, come confermato dai livelli mediani dell'indice ESCS rilevati nelle prove INVALSI 2024/2025, sia nelle classi seconde sia, prevalentemente, nelle classi quinte. Tale condizione si riflette in una limitata disponibilità di risorse culturali e di supporto extrascolastico, con possibili ricadute sulla motivazione allo studio, sulla continuità educativa e sugli esiti di apprendimento. Il territorio, a prevalente vocazione agricola e commerciale, attraversa una fase di rallentamento economico dopo un periodo di espansione del comparto agricolo, rendendo più evidenti fragilità sociali ed economiche delle famiglie. Questi fattori rappresentano vincoli organizzativi e didattici, richiedendo un forte investimento in termini di personalizzazione dei percorsi, inclusione e supporto educativo.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto è caratterizzato da una prevalente vocazione agricola e commerciale, affiancata da piccole e medie imprese artigianali e industriali. Negli ultimi anni si registra una progressiva attenzione ai settori agroalimentare e turistico, che rappresentano ambiti strategici di sviluppo e costituiscono un'importante risorsa per la progettazione di percorsi di orientamento, Formazione Scuola Lavoro (nuova denominazione dei PCTO) e raccordo con il mondo del lavoro, in coerenza con la riforma dell'istruzione professionale (D.lgs. 61/2017). Il tessuto imprenditoriale locale, pur frammentato, consente alla scuola di instaurare collaborazioni con aziende, laboratori artigianali, strutture ricettive e attività produttive, favorendo l'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili. Tra gli stakeholder principali figurano le imprese del settore agricolo e agroindustriale, le associazioni di categoria, gli enti di formazione e gli Enti Locali. La presenza di associazioni culturali e di volontariato rappresenta una risorsa per la promozione dell'inclusione, della cittadinanza attiva e del benessere degli studenti.

Vincoli:

Il contesto sociale del territorio è influenzato da un livello di scolarizzazione storicamente medio-basso, legato alla diffusione di piccole aziende agricole a conduzione familiare, che spesso richiedono il coinvolgimento dei giovani nelle attività lavorative. Ciò può incidere sulla continuità della frequenza scolastica, sulla motivazione allo studio e sul successo formativo. Il tessuto imprenditoriale presenta una limitata capacità di investimento e di supporto strutturato alle iniziative scolastiche, riducendo talvolta le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa e di innovazione dei percorsi professionalizzanti. Anche il contributo degli Enti Locali risulta talvolta insufficiente a sostenere interventi infrastrutturali e progettuali di più ampio respiro. I servizi di trasporto pubblico, pur presenti, non sempre garantiscono collegamenti pienamente funzionali per tutti gli studenti provenienti dalle aree periferiche o rurali, rappresentando un ulteriore elemento di criticità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni della scuola risultano adeguatamente allestiti e funzionali alle esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto. In entrambe le sedi sono presenti aule dotate di LIM e digital board, che favoriscono metodologie didattiche innovative e l'integrazione delle competenze digitali. La scuola dispone di una biblioteca sia nella sede centrale sia nella sede succursale, risorsa importante per il potenziamento delle competenze linguistiche e per la promozione della lettura. La



sede centrale è dotata di laboratori professionalizzanti coerenti con gli indirizzi di studio. Tali ambienti incidono positivamente sulla qualità dell'offerta educativa e formativa, consentendo l'apprendimento laboratoriale e l'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili. Le risorse economiche della scuola, oltre ai finanziamenti statali, sono integrate da fondi PNRR, FSE+ e FESR, che permettono il costante aggiornamento delle attrezzature, l'acquisto di materiali strutturati e il miglioramento della sicurezza degli ambienti. La qualità dei materiali didattici, delle attrezzature informatiche e degli arredi è elevata, in buono stato e conforme alle norme di sicurezza. Per gli studenti in situazioni di svantaggio la scuola attua interventi di inclusione, personalizzazione dei percorsi, supporto didattico e utilizzo di strumenti compensativi.

Vincoli:

La presenza di due sedi con caratteristiche strutturali differenti comporta una gestione organizzativa più complessa. Alcuni spazi, pur adeguati, necessitano di continui interventi di manutenzione e aggiornamento per rispondere pienamente alle esigenze di una didattica sempre più innovativa. Nonostante la disponibilità di fondi aggiuntivi, le tempistiche di accesso e rendicontazione dei finanziamenti europei possono rallentare l'attuazione di alcuni interventi strutturali e progettuali. L'elevato utilizzo delle attrezzature laboratoriali richiede un costante investimento economico per la sostituzione e l'aggiornamento delle dotazioni, al fine di mantenerne l'efficienza e la sicurezza nel tempo.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola presenta un'elevata stabilità professionale, con una significativa percentuale di docenti a tempo indeterminato concentrata nelle fasce d'età 45-54 anni (36,6 per cento) e 55 anni e oltre (35,6 per cento). Tale composizione garantisce esperienza didattica, continuità educativa e conoscenza approfondita del contesto scolastico e territoriale. La presenza di docenti più giovani, seppur minoritaria (5,9 per cento sotto i 35 anni), contribuisce all'innovazione metodologica e all'utilizzo delle tecnologie didattiche. La scuola si avvale di numerose figure professionali per l'inclusione: assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione, una Funzione Strumentale per l'inclusione, un pedagogo e la figura dell'OPT. Inoltre, è presente il pedagogo coordinatore dell'ASP antibullismo di Ragusa. Attraverso i finanziamenti PNRR (DM 19/2024) sono stati attivati percorsi di orientamento, mentoring e supporto psicologico, rafforzando il benessere e la motivazione degli studenti. Il DSGA, titolare con oltre cinque anni di esperienza, assicura stabilità ed efficacia nella gestione amministrativa. La presenza di competenze professionali diversificate e di figure specialistiche esterne costituisce un valore aggiunto per la qualità dell'offerta formativa e per la gestione dei bisogni educativi complessi.

Vincoli:



La presenza di figure professionali specialistiche per l'inclusione e il supporto agli studenti e' in parte legata a progettualità finanziate con fondi esterni, come il PNRR. Questa modalità, pur efficace, può determinare una discontinuità temporale degli interventi, in quanto vincolata alla durata dei finanziamenti e alle procedure amministrative connesse.

Analisi del contesto scolastico

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Marconi" di Vittoria (Rg) è collocato in due sedi differenti per età di costruzione e per adeguamenti ai parametri di sicurezza. La scuola propone, attualmente, agli alunni tre diversi indirizzi di studio: "Manutenzione e Assistenza tecnica"; "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera"; "Industria e Artigianato per il Made in Italy".

La Scuola opera in un territorio a preponderante vocazione agricola e commerciale cui fanno da corollario piccole e medie attività artigianali ed industriali.

Nel territorio vittoriese le nuove opportunità di crescita sono determinate dalla vivacità economica e imprenditoriale e dalla crescita del settore agroalimentare e turistico. La scuola, per mantenere fede alla tradizionale presenza sul territorio, che la vuole sempre in prima linea nel fornire ai ragazzi basi non solo professionali ma anche etiche e culturali, diversifica le strategie educative e didattiche rispetto al suo bacino di utenza che comprende, anche, molti alunni extracomunitari i quali richiedono particolare attenzione ed impegno al fine di promuoverne una piena inclusione culturale e sociale.

Tra le criticità del nostro Istituto rientra il tasso di dispersione scolastica legato al contesto socio-culturale di provenienza dell'utenza. Pur essendo molteplici le cause della dispersione, le strategie generali da adottare per contrastarla si basano su forme di didattica innovativa, quali la didattica per competenze e la didattica laboratoriale, oltre che sull'orientamento formativo e la continuità. Per attuare tali strategie, si rende necessaria una forte alleanza educativa con il territorio per mezzo di accordi di rete e protocolli di intesa; un altro punto fondamentale è la formazione in servizio degli insegnanti che viene realizzata in modo condiviso, riflessivo e laboratoriale partendo dall'analisi del contesto scolastico e dall'autovalutazione della propria azione didattica per arrivare alla co-progettazione di percorsi e relativi strumenti. Da questo quadro, emerge la necessità di pianificazione e di utilizzo congruo delle risorse per creare un ambiente formativo d'eccellenza. La scuola non deve assumere posizioni intransigenti ed autoreferenziali ma deve saper coniugare i bisogni formativi degli studenti con la crescita economica e sociale del territorio in cui è situata.



La didattica per competenze

La didattica per competenze risponde ai bisogni degli studenti tramite percorsi di apprendimento attivo centrati sul compito, dotati di senso e motivanti, ove l'aula scolastica è un laboratorio inteso sia come luogo fisico specificamente attrezzato sia come momento in cui gli alunni progettano, costruiscono artefatti e manipolano materiali, prevedono, sperimentano, confrontano e discutono affiancati da un docente che media e guida. Questa metodologia, applicabile a qualunque disciplina, parte dal dato dell'esperienza e del contesto dello studente che, nel "laboratorio", impara ad indagare, analizzare, cogliere nessi di causa ed effetto, confrontare, selezionare, dedurre, ipotizzare, comunicare e decidere, ricavando informazioni ma anche procedure e modelli cognitivi. Il laboratorio, dove lo studente è attore e protagonista, ha, inoltre, un forte valore orientante per il suo coniugare insieme sapere e saper fare, per il rendere concreto, reale ed efficace l'apprendimento.

Attraverso le azioni e le decisioni messe in atto in laboratorio, infatti, lo studente prende coscienza delle sue capacità, acquisisce competenze e sviluppa gradualmente il suo progetto di vita, individuale e collettivo, nel rispetto dei suoi desideri e delle sue attitudini e, soprattutto, accresce la sua motivazione, comprendendo, tramite la concreta sperimentazione, il valore dell'apprendimento e dei contenuti delle singole discipline rispetto alla vita: modalità questa per far acquisire alla persona quelle che l'Unione Europea definisce "Life Skills".

Il mondo del lavoro e la formazione professionale

La mancata corrispondenza tra le competenze (o il livello d'istruzione) possedute dagli studenti in uscita e quanto richiesto dal mondo del lavoro determina una perdita complessiva per il sistema economico. Per facilitare l'accesso dei giovani nel mercato del lavoro e incoraggiare la creazione di posti di lavoro, è necessario colmare il divario tra la domanda e l'offerta di competenze. In molti paesi europei, il sistema duale vanta una consolidata tradizione basata su un modello di apprendimento in alternanza fra periodi di formazione sul luogo di lavoro e periodi di formazione o istruzione in aula. Questa tradizione ha permesso di contrastare efficacemente gli effetti della crisi sul mercato del lavoro per quanto riguarda la componente giovanile i cui tassi di disoccupazione si sono mantenuti a livelli accettabili; ha permesso, inoltre, di ridurre considerevolmente il tasso di dispersione scolastica, una delle priorità del nostro rapporto di autovalutazione (RAV). La possibilità per gli studenti di confrontarsi con esperti del mondo del lavoro e con imprese e aziende di successo, anche appartenenti a contesti diversi dal proprio, risulta fondamentale per lo sviluppo



delle attitudini professionali dei ragazzi e per garantire loro la flessibilità necessaria per adattarsi alle esigenze del mercato del lavoro. L'Istituto, a tal fine, stipula convenzioni per i percorsi Formazione Scuola Lavoro (nuova denominazione dei PCTO), attiva percorsi di apprendistato presso le aziende del territorio ed incoraggia la partecipazione a progetti di scambio internazionale, come l'Erasmus Plus, con paesi dell'Unione Europea.

Si allegano il Regolamento di Istituto, l'Atto di Indirizzo, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Piano per l'Inclusione dell'Istituto.

Regolamento di Istituto:

https://drive.google.com/file/d/126xWWuH_qBFNqYlJ9P6VFDofFr4dE4K7/view?usp=sharing

Atto di Indirizzo:

https://drive.google.com/file/d/1wKQTnNjFKlum6QxbU_fCKxfddjr_FhGv/view?usp=sharing

Patto Educativo di Corresponsabilità:

<https://drive.google.com/file/d/1fZfl3wnllxTjnM4ErbLpvsWiY4El8UIX/view?usp=sharing>

PI (Piano per l' Inclusione):

https://drive.google.com/file/d/1x74UwbRid3QDU31ule0_LYiQNGqxZBCH/view?usp=sharing



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G.MARCONI. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RGIS012003
Indirizzo	PIAZZA GRAMSCI 4 VITTORIA 97019 VITTORIA
Telefono	0932981481
Email	RGIS012003@istruzione.it
Pec	rgis012003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutosuperioremarconi.edu.it/

Plessi

IST. PROF. SERVIZI G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RGRC012012
Indirizzo	VIA SAN MARTINO VITTORIA 97019 VITTORIA
Edifici	• Via San Martino sn - 97019 VITTORIA RG
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA



PROF.IND. ARTIG."G.MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RGRI01201P
Indirizzo	PIAZZA GRAMSCI 4 VITTORIA 97019 VITTORIA
Edifici	• Piazza Gramsci 4 - 97019 VITTORIA RG

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Approfondimento

Nel corso degli anni recenti, l'Istituzione scolastica è stata caratterizzata da periodi di reggenza. In particolare, nell'anno scolastico 2023/2024 la scuola è stata affidata alla reggenza della Dirigente scolastica prof.ssa Daniela Mercante, mentre nell'anno scolastico 2024/2025 la reggenza è stata assunta dal Dirigente scolastico prof. Alberto Moltisanti.

Allegati:

Istituto G.Marconi - codici meccanografici, sedi e corsi - file pdf.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	2
	Elettronica	2
	Informatica	4
	Meccanico	1
	Cucina	2
	Bar	2
	Estetica	2
	Laboratorio multimediale mobile	2
	Accoglienza	1
	Acconciatura	1
	Sala	1
	Sistemi	1
	Automazione	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	296
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	45
Digital Board presenti nelle aule	38

Approfondimento

Attualmente sono in corso presso la sede di Piazza Gramsci interventi di riqualificazione che interessano il cortile, l'auditorium e la palestra, oltre alla realizzazione di un nuovo laboratorio di meccanica. Tali lavori si inseriscono in un più ampio processo di rinnovamento dell'Istituto, realizzato in collaborazione e di comune accordo con l'Ente locale proprietario degli immobili, con l'obiettivo di creare spazi dinamici e flessibili, ponendo particolare attenzione allo sviluppo di ambienti idonei allo svolgimento di attività laboratoriali.

Dalla ricognizione effettuata nell'ambito delle operazioni di rinnovo e aggiornamento dell'inventario, si evince che la dotazione tecnologica dell'Istituto risulta ampia, articolata e coerente con l'offerta formativa dei diversi indirizzi di studio.

L'Istituto dispone complessivamente di 20 laboratori, distribuiti tra sede centrale e succursale, comprendenti laboratori di informatica, accoglienza turistica, linguistico (mobile), domotica, automazione, meccanica, elettrico, chimica, estetica, acconciatura, cucina, sala e bar, oltre a laboratori mobili su carrello. Tali spazi sono dotati di postazioni informatiche fisse e mobili, per un totale di oltre 200 PC e notebook, affiancati da oltre 90 tablet, utilizzati sia per la didattica laboratoriale sia per attività di inclusione, recupero e potenziamento.

Le aule laboratorio risultano inoltre equipaggiate con dotazioni multimediali avanzate, tra cui:

Lavagne interattive multimediali (LIM) e monitor interattivi 4K, videoproiettori e proiettori a ottica corta con staffe a parete, digital board e sistemi di proiezione integrata.

In particolare:

Aula 25: proiettore NEC con staffa a soffitto, laboratorio linguistico mobile e postazioni informatiche;



Aula 40: laboratorio multimediale avanzato con monitor interattivo BENQ 75" 4K, fotocamere mirrorless Nikon Z30 per videomaking e vlogging, fotocamera 360° Ricoh Theta, drone DJI Robomaster Tello Talent e sistema CampusWeb TV;

Aula 57: laboratorio di informatica e accoglienza con LIM SmartMedia, proiettori Epson e dotazioni per didattica digitale integrata;

Aula 59: laboratorio tecnico-scientifico dotato di LIM Trace Board, proiettori Epson, termocamera Fluke, analizzatore di rete con software dedicato, sonde e pinze amperometriche per attività di misura e diagnostica.

Tutte le aule didattiche ordinarie risultano inoltre dotate di LIM o Digital Board, per un totale di 38 dispositivi multimediali, garantendo la diffusione capillare della didattica digitale.

La presenza di strumentazioni specialistiche (termocamere, analizzatori di rete, strumentazione di misura elettrica, dispositivi per riprese audio-video e droni educativi) consente lo svolgimento di attività pratiche, laboratoriali e professionalizzanti in linea con le competenze richieste dai diversi indirizzi di studio e dal mondo del lavoro.

Pur in presenza di una dotazione tecnologica significativa e funzionale, si rileva la necessità, nel corso del triennio di riferimento del PTOF, di proseguire nel potenziamento della connettività di rete e nell'aggiornamento delle strumentazioni multimediali, al fine di garantire standard tecnologici sempre adeguati all'innovazione didattica, all'inclusione e alla sicurezza degli ambienti di apprendimento.

I progetti finanziati nell'ambito del PNRR hanno consentito all'Istituto di perseguire in modo concreto gli obiettivi di miglioramento, in particolare attraverso il Piano Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi e il Piano Scuola 4.0 – Azione 2 Next Generation Labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro. Parallelamente, è stata promossa la formazione del personale scolastico grazie all'intervento Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023 – M4C1I2.1-2023-1222), rafforzando le competenze digitali e metodologiche a supporto dell'innovazione didattica.

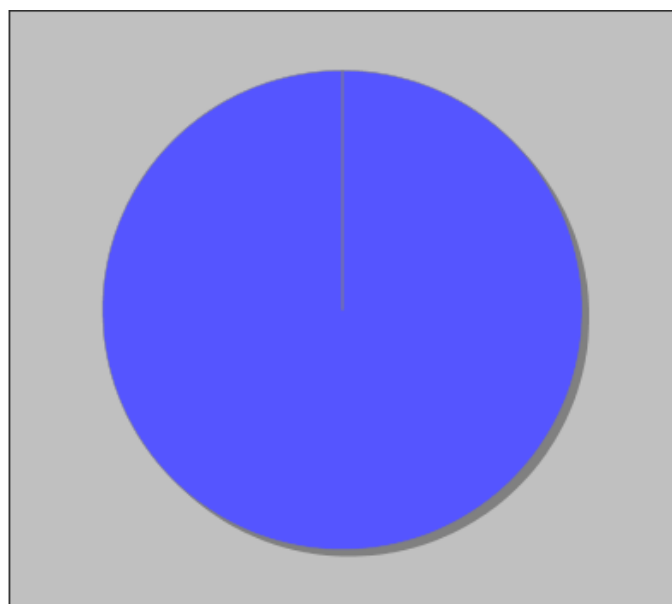


Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	32

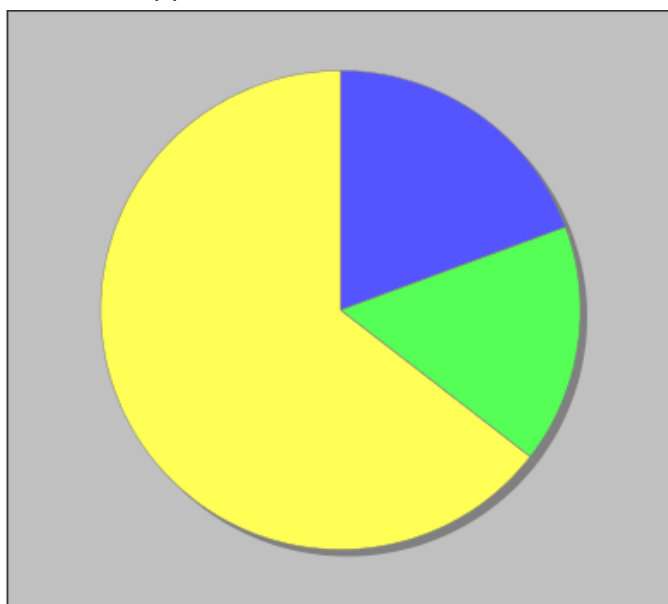
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 62

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 10
- Piu' di 5 anni – 40

Approfondimento

La situazione del personale docente e ATA in servizio nell'A.S. 2025/2026 evidenzia un organico complessivamente articolato e funzionale alle esigenze didattiche, educative e organizzative dell'Istituto, pur caratterizzato da una significativa presenza di personale a tempo determinato.

Il personale docente è composto complessivamente da 180 unità , di cui una quota rilevante



costituita da docenti a tempo indeterminato, sia su posto comune sia su posto di sostegno. In particolare, la presenza di docenti di ruolo full-time garantisce una buona continuità didattica, soprattutto nei nuclei fondamentali dell'offerta formativa e nei percorsi di inclusione. Il numero di docenti di sostegno a tempo indeterminato consente di rispondere in modo strutturato ai bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto.

Accanto a tale componente stabile, si registra tuttavia una percentuale di docenti a tempo determinato, con contratti annuali o fino al 30 giugno, sia full-time sia part-time.

Per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica, l'organico risulta misto, con presenza sia di docenti a tempo indeterminato sia di incaricati annuali, garantendo comunque la copertura del servizio su tutte le classi.

Il personale ATA è costituito complessivamente da 35 unità, comprendenti il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici. Anche in questo caso, l'organico presenta una combinazione di personale a tempo indeterminato e determinato, con una buona dotazione di assistenti tecnici, elemento particolarmente rilevante in relazione all'elevato numero di laboratori e alle consistenti dotazioni tecnologiche dell'Istituto.

Nel complesso, l'organico dell'Istituto, pur non completamente stabile, consente la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, grazie all'integrazione tra personale di ruolo e personale a tempo determinato, al contributo delle figure di sistema e a una gestione flessibile e responsabile delle risorse professionali. Nel corso del triennio, la scuola si pone l'obiettivo di rafforzare la continuità didattica e organizzativa, anche attraverso il consolidamento degli organici e la valorizzazione delle competenze professionali interne.

Allegati:

Classi di concorso e numero dei docenti A.S. 2025 2026.pdf



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto si fondano su un'analisi attenta e condivisa dei dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, che ha evidenziato punti di forza, criticità e potenzialità del contesto scolastico e territoriale. In particolare, la scuola ha individuato come priorità il miglioramento degli esiti di apprendimento, il potenziamento delle competenze di base e professionali, la riduzione della dispersione scolastica e il rafforzamento del benessere degli studenti.

In coerenza con tali priorità, le azioni previste nel PTOF mirano a valorizzare la didattica laboratoriale, l'innovazione metodologica e digitale, l'inclusione e l'orientamento, anche attraverso l'utilizzo mirato delle risorse economiche e il coinvolgimento del territorio. L'obiettivo è promuovere un percorso formativo più efficace, equo e rispondente ai bisogni degli studenti, sostenendoli nella costruzione del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumento delle percentuali di studenti promossi allo scrutinio finale. Potenziamento delle competenze di base e professionali.

Traguardo

Diminuzione del numero dei giudizi sospesi allo scrutinio finale. Limitare la dispersione scolastica, migliorare il

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento generale dei risultati delle prove standardizzate. Potenziamento delle competenze di base e professionali. Ridurre le differenze con scuole con lo stesso Esco nei livelli di apprendimento degli studenti e nella tendenza alla varianza fra le classi.

Traguardo

Aumento del punteggio medio nelle prove di Italiano e Matematica nelle classi II della scuola secondaria di II grado e nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V, riducendo la distanza dai parametri di riferimento. Contestuale riduzione della differenza tra classi nei risultati delle prove standardizzate.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle conoscenze storiche giuridiche per quanto riguarda gli elementi basilari del diritto civile. Miglioramento delle competenze digitali, dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Fornire agli studenti competenze di cittadinanza attiva. Miglioramento delle capacità di autoformazione, maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti offerti dal web, decremento dell'indice di disoccupazione e miglioramento nei risultati universitari.

● Risultati a distanza

Priorità

Innalzare la media dell'utilizzo della qualifica professionale per la ricerca del lavoro rispetto alle medie regionali.

Traguardo

Raggiungimento di valori numerici più alti nella media dell'utilizzo della qualifica professionale per la ricerca del lavoro rispetto alle medie regionali.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI**

Le azioni previste mirano a ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi, a contenere la variabilità tra le classi e a migliorare i punteggi medi, in coerenza con scuole con analogo contesto socio-economico e culturale. Il percorso prevede attività didattiche laboratoriali, prove strutturate comuni, monitoraggio sistematico degli apprendimenti e interventi mirati di recupero e potenziamento, anche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e delle risorse economiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento generale dei risultati delle prove standardizzate. Potenziamento delle competenze di base e professionali. Ridurre le differenze con scuole con lo stesso Esco nei livelli di apprendimento degli studenti e nella tendenza alla varianza fra le classi.

Traguardo

Aumento del punteggio medio nelle prove di Italiano e Matematica nelle classi II della scuola secondaria di II grado e nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V, riducendo la distanza dai parametri di riferimento. Contestuale



riduzione della differenza tra classi nei risultati delle prove standardizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incremento delle attività laboratoriali per Italiano, Matematica e materie di indirizzo.

Tutoring e monitoraggio operato dal coordinatore di classe per rilevare tempestivamente le criticità e le possibili strategie risolutive.

Programmazione coordinata per dipartimenti.

Rafforzare il curricolo verticale di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alle competenze di base oggetto delle prove INVALSI.

Predisporre prove strutturate comuni per classi parallele e momenti di verifica condivisi, al fine di monitorare in modo sistematico gli apprendimenti.

Promuovere una valutazione coerente e trasparente, basata su criteri comuni e rubriche condivise.



○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento flessibili, multimediali, accessibili e corredati delle opportune tecnologie per divenire risorsa e non ostacolo per una didattica più personalizzabile.

Formazione di gruppi di lavoro dedicati allo studio di strategie didattiche innovative, con modalità laboratoriali che coinvolgano maggiormente gli studenti.

Potenziare ambienti di apprendimento flessibili, digitali e laboratoriali che favoriscano metodologie attive e partecipative.

Integrare strumenti tecnologici e risorse digitali per l'esercitazione guidata e il consolidamento delle competenze disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le pratiche di inclusione attraverso una progettazione didattica maggiormente personalizzata, capace di rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti.

Attivare strategie didattiche inclusive e personalizzate per rispondere ai diversi bisogni educativi degli studenti, con particolare attenzione a BES, DSA e studenti non italofoni.



Prevedere interventi mirati di recupero e potenziamento per ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare il sistema di continuità e orientamento attraverso un coordinamento più efficace tra ordini di scuola, una maggiore integrazione delle attività orientative nel curriculum e un accompagnamento più strutturato degli studenti nelle fasi di transizione.

Rafforzare la continuità didattica tra primo biennio e secondo biennio attraverso una progettazione condivisa e il monitoraggio degli esiti.

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate come strumento di orientamento formativo e di supporto alle scelte degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare il miglioramento degli esiti INVALSI nella pianificazione strategica dell'Istituto e nel Piano di Miglioramento, monitorare periodicamente i risultati e l'efficacia delle azioni intraprese, apportando eventuali correttivi in modo tempestivo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Programmare la formazione docenti su didattica laboratoriale, metodologie inclusive e uso di piattaforme dedicate.

Promuovere la formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative, didattica laboratoriale, valutazione per competenze e analisi dei dati INVALSI.

Favorire il lavoro collaborativo nei dipartimenti e la condivisione di buone pratiche didattiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il dialogo con le famiglie per favorire la consapevolezza del percorso di apprendimento e il supporto allo studio.

Valorizzare collaborazioni con enti, associazioni e servizi del territorio per sostenere il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base e miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI



Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate INVALSI attraverso azioni di analisi dei dati, progettazione mirata e interventi didattici specifici.	
	Sono previste attività di potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), utilizzo di prove strutturate e simulazioni, applicazione di metodologie didattiche attive e inclusive, nonché momenti di confronto tra docenti per la revisione delle pratiche valutative e didattiche. Particolare attenzione è rivolta alla riduzione delle fragilità e delle differenze tra classi e gruppi di studenti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)	
	Altri finanziamenti ministeriali o di istituto finalizzati al miglioramento degli apprendimenti	
Responsabile	Referente INVALSI; Team INVALSI.	
Risultati attesi	• Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI rispetto agli anni precedenti; • Riduzione della variabilità tra classi e livelli di apprendimento; • Rafforzamento delle competenze di base degli studenti; • Maggiore consapevolezza dei docenti nell'uso dei dati INVALSI per la progettazione didattica; • Miglioramento della qualità complessiva dell'offerta	



formativa.

● **Percorso n° 2: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**

Il percorso è finalizzato a prevenire e ridurre la dispersione scolastica, esplicita e implicita, attraverso azioni sistematiche di individuazione precoce delle situazioni di rischio, potenziamento delle competenze di base, promozione del benessere scolastico e rafforzamento della motivazione allo studio. Il percorso valorizza la personalizzazione degli apprendimenti, l'inclusione, il raccordo con le famiglie e il territorio, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e la continuità dei processi educativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumento delle percentuali di studenti promossi allo scrutinio finale. Potenziamento delle competenze di base e professionali.

Traguardo

Diminuzione del numero dei giudizi sospesi allo scrutinio finale. Limitare la dispersione scolastica, migliorare il



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Tutoring e monitoraggio operato dal coordinatore di classe per rilevare tempestivamente le criticità e le possibili strategie risolutive.

Progettare percorsi curricolari flessibili e personalizzati, con particolare attenzione agli studenti a rischio di dispersione.

Potenziare le competenze di base e trasversali attraverso attività di recupero, consolidamento e rinforzo.

Utilizzare criteri di valutazione formativa e orientativa, finalizzati al miglioramento degli apprendimenti e alla motivazione degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento flessibili, multimediali, accessibili e corredati delle opportune tecnologie per divenire risorsa e non ostacolo per una didattica più personalizzabile.

○ **Inclusione e differenziazione**



Potenziare le pratiche di inclusione attraverso una progettazione didattica maggiormente personalizzata, capace di rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti.

Valorizzare i diversi stili cognitivi e i bisogni educativi degli studenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare il sistema di continuità e orientamento attraverso un coordinamento più efficace tra ordini di scuola, una maggiore integrazione delle attività orientative nel curriculum e un accompagnamento più strutturato degli studenti nelle fasi di transizione.

Rafforzare le azioni di orientamento in itinere, aiutando gli studenti a riconoscere attitudini, interessi e potenzialità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare il coordinamento strategico e l'organizzazione interna dell'istituto attraverso una pianificazione più coerente delle attività, una distribuzione efficace delle risorse professionali e un rafforzamento dei processi di comunicazione e condivisione tra i diversi organi collegiali.

Migliorare il monitoraggio delle frequenze, del rendimento e del benessere scolastico degli studenti.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Programmare la formazione docenti su didattica laboratoriale, metodologie inclusive e uso di piattaforme dedicate.

Valorizzare il lavoro collaborativo tra docenti e figure di sistema.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con il territorio e migliorare la qualità della comunicazione e del coinvolgimento delle famiglie, attraverso un sistema più strutturato di relazioni con enti locali, associazioni, aziende e servizi socio-educativi.

Potenziamento delle attività di PCTO e sviluppo di iniziative di promozione dell'apprendistato di I livello.

Attività prevista nel percorso: Strategie consolidate di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Descrizione dell'attività

L'Istituto, nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica e in conformità con quanto previsto dal Decreto Caivano (Legge



159/2023), attua già numerose iniziative finalizzate a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli a rischio di abbandono. Tra le strategie consolidate vi sono attività di tutoraggio individuale e di gruppo, percorsi di recupero in itinere, laboratori mirati allo sviluppo delle competenze di base e attività di orientamento alla scelta consapevole dei percorsi successivi. Particolare attenzione viene dedicata al sostegno attraverso i GOSP (Gruppi Operativi per la Sicurezza e la Prevenzione), gli OPT (Osservatori Permanenti per la Dispersione Scolastica) e lo Sportello Ascolto, strumenti che permettono di monitorare il rischio di abbandono e di attivare interventi personalizzati in collaborazione con famiglie, docenti e operatori del territorio. Queste azioni sono integrate con i progetti di Educazione Civica, le attività laboratoriali e i percorsi di cittadinanza attiva, al fine di promuovere motivazione, partecipazione, inclusione e responsabilità degli studenti nel proprio percorso formativo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Servizi Sociali

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

FSE + e FESR

Responsabile

Dirigente scolastico; Funzione strumentale RS, RAV, PTOF e



PDM; Funzione strumentale per l'inclusione; Funzione strumentale per la dispersione scolastica.

Riduzione del rischio di abbandono scolastico

Monitoraggio costante degli studenti a rischio tramite GOSP, OPT e lo Sportello Ascolto, con interventi mirati per prevenire l'insuccesso formativo.

Miglioramento del rendimento scolastico e delle competenze di base

Incremento delle competenze attraverso percorsi di recupero, laboratori didattici e attività di tutoring.

Aumento della partecipazione e della motivazione degli studenti

Maggiore coinvolgimento nelle attività scolastiche, laboratoriali e di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Supporto personalizzato e inclusione

Attivazione di percorsi individualizzati per studenti con difficoltà, favorendo un ambiente scolastico inclusivo.

Coinvolgimento attivo delle famiglie e collaborazione con il territorio

Rafforzamento della relazione scuola-famiglia e utilizzo di risorse locali per il sostegno educativo.

Promozione della responsabilità e della cittadinanza attiva

Gli studenti sviluppano consapevolezza del proprio percorso formativo e senso di responsabilità nella comunità scolastica.



Attività prevista nel percorso: Interventi futuri per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

Descrizione dell'attività

L'attività futura è finalizzata alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, esplicita e implicita, attraverso l'individuazione precoce degli studenti a rischio di insuccesso formativo, l'attivazione di percorsi di supporto personalizzati e il rafforzamento del benessere scolastico. Sono previste azioni di recupero e potenziamento delle competenze di base, interventi di tutoring e mentoring, attività laboratoriali e metodologie didattiche inclusive, nonché un costante monitoraggio delle frequenze, della partecipazione e del rendimento scolastico. Particolare attenzione è riservata al coinvolgimento delle famiglie e alla collaborazione con il territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Servizi Sociali

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali



	FSE + e FESR
Responsabile	Dirigente scolastico; Funzione strumentale RS, RAV, PTOF e PDM; Funzione strumentale per l'inclusione; Funzione strumentale per la dispersione scolastica.
Risultati attesi	Individuazione precoce degli studenti a rischio Identificazione tempestiva di studenti con segnali di insuccesso scolastico, sia espliciti sia impliciti, per attivare interventi mirati. Miglioramento del rendimento scolastico Incremento delle competenze di base grazie a percorsi di recupero, potenziamento, tutoring e mentoring personalizzati. Maggiore partecipazione e motivazione Aumento del coinvolgimento degli studenti nelle attività scolastiche, laboratoriali e di cittadinanza attiva. Promozione del benessere scolastico Creazione di un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, che favorisca la motivazione, l'autonomia e la responsabilità degli studenti. Coinvolgimento attivo delle famiglie e collaborazione con il territorio Rafforzamento del dialogo scuola-famiglia e collaborazione con enti e risorse locali per sostenere il percorso educativo. Riduzione della dispersione scolastica Diminuzione dei casi di abbandono e aumento della continuità educativa degli studenti a rischio.



● **Percorso n° 3: Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati**

Il percorso è finalizzato a garantire il pieno diritto allo studio e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso la progettazione e l'attuazione di percorsi educativi e didattici individualizzati e personalizzati. L'azione della scuola si orienta alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, al superamento delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione, alla promozione del benessere scolastico e alla costruzione di un ambiente inclusivo, in collaborazione con le famiglie e il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi



e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Tutoring e monitoraggio operato dal coordinatore di classe per rilevare tempestivamente le criticità e le possibili strategie risolutive.

Predisposizione tempestiva di PDP.

Adottare criteri di valutazione formativa, equa e trasparente, orientata al progresso personale e al successo formativo.

Elaborare e monitorare PEI, PDP e altri strumenti di personalizzazione, in coerenza con il curricolo di istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento flessibili, multimediali, accessibili e corredati delle opportune tecnologie per divenire risorsa e non ostacolo per una didattica più personalizzabile.



Formazione di gruppi di lavoro dedicati allo studio di strategie didattiche innovative, con modalità laboratoriali che coinvolgano maggiormente gli studenti.

Favorire l'uso di strumenti compensativi, tecnologie digitali e ausili didattici per il supporto agli apprendimenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le pratiche di inclusione attraverso una progettazione didattica maggiormente personalizzata, capace di rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti.

Programmare le riunioni del GLI e dei coordinatori con i genitori degli studenti con BES.

Valorizzare le diversità come risorsa per l'apprendimento e la crescita del gruppo classe.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare il sistema di continuità e orientamento attraverso un coordinamento più efficace tra ordini di scuola, una maggiore integrazione delle attività orientative nel curriculum e un accompagnamento più strutturato degli studenti nelle fasi di transizione.



Sostenere percorsi di orientamento personalizzati, in relazione alle potenzialità e ai bisogni degli alunni con BES.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare il coordinamento strategico e l'organizzazione interna dell'istituto attraverso una pianificazione più coerente delle attività, una distribuzione efficace delle risorse professionali e un rafforzamento dei processi di comunicazione e condivisione tra i diversi organi collegiali.

Rafforzare le azioni di monitoraggio e autovalutazione dei processi inclusivi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare la formazione docenti su didattica laboratoriale, metodologie inclusive e uso di piattaforme dedicate.

Organizzazione di momenti di autoformazione a piccoli gruppi e organizzazione di corsi, anche tenuti da docenti interni.

Partecipazione a reti dedicate alla formazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Rafforzare la collaborazione con il territorio e migliorare la qualità della comunicazione e del coinvolgimento delle famiglie, attraverso un sistema più strutturato di relazioni con enti locali, associazioni, aziende e servizi socio-educativi.

Promuovere una corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e territorio.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dell'inclusione e del successo formativo degli alunni con BES mediante percorsi individualizzati e personalizzati

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata a garantire il diritto allo studio e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Sono previste azioni di osservazione sistematica dei bisogni educativi, predisposizione e aggiornamento di PEI e PDP, utilizzo di metodologie inclusive e cooperative, impiego di strumenti compensativi e misure dispensative, nonché attività di recupero, potenziamento e supporto allo studio. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione tra docenti, famiglie e servizi del territorio.

Tempistica prevista per la 6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	FSE + e FESR

Responsabile	Dirigente scolastico; Funzione strumentale per l'inclusione.
--------------	--

Risultati attesi	• Miglioramento del successo formativo degli alunni con BES; • Maggiore efficacia dei percorsi individualizzati e personalizzati; • Riduzione delle difficoltà di apprendimento e del rischio di insuccesso scolastico; • Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti in ambito inclusivo; • Miglioramento del clima di classe e del benessere scolastico; • Maggiore coinvolgimento delle famiglie nei percorsi educativi.
------------------	--



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto adotta un modello organizzativo e didattico orientato all'innovazione, all'inclusione e al miglioramento continuo degli esiti formativi, ponendo al centro lo studente e i suoi bisogni educativi.

Dal punto di vista organizzativo, la scuola promuove una governance partecipata, basata sul lavoro collaborativo tra docenti, funzioni strumentali e gruppi di progetto, con particolare attenzione al monitoraggio dei processi, all'uso dei dati per il miglioramento e alla flessibilità organizzativa. Le scelte strategiche sono orientate alla prevenzione della dispersione scolastica, al potenziamento delle competenze di base e alla valorizzazione delle risorse professionali interne.

Sul piano didattico, l'istituto sperimenta metodologie innovative e inclusive, quali la didattica laboratoriale, cooperativa e per competenze, l'uso consapevole delle tecnologie digitali, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la valutazione formativa. Particolare rilievo è dato alla progettazione di ambienti di apprendimento flessibili, al potenziamento delle competenze chiave e alla promozione del benessere scolastico.

L'innovazione si realizza inoltre attraverso l'integrazione con il territorio, la collaborazione con le famiglie e la partecipazione a iniziative e progetti finanziati a livello nazionale ed europeo, finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa e al successo formativo di tutti gli studenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



La scuola adotta un modello di leadership partecipata e diffusa, orientato al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e al successo formativo di tutti gli studenti. Il Dirigente scolastico esercita una funzione di indirizzo strategico, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, promuovendo una cultura della collaborazione, dell'innovazione e della responsabilità condivisa.

Modello organizzativo interno ed esterno

L'organizzazione interna è strutturata attraverso figure di sistema, funzioni strumentali e gruppi di lavoro, che operano in modo coordinato per la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio delle azioni previste dal PTOF e dal Piano di Miglioramento.

La scuola promuove un'apertura costante verso il territorio, attraverso collaborazioni con enti locali, servizi sociosanitari, associazioni e altre istituzioni scolastiche, al fine di arricchire l'offerta formativa e rispondere in modo efficace ai bisogni educativi degli studenti.

Ruoli e funzioni specifiche

- Dirigente scolastico: indirizzo strategico, coordinamento e gestione complessiva dell'istituzione scolastica;
- Collaboratori del Dirigente: supporto organizzativo e gestionale;
- Funzioni strumentali: coordinamento di aree strategiche (inclusione e orientamento);
- Referenti di progetto e commissioni: attuazione di azioni specifiche previste dal PTOF;
- Gruppi di lavoro (GLI, team docenti, consigli di classe): progettazione e realizzazione delle attività didattiche e inclusive.

Fonti di finanziamento per attività innovative

Le attività innovative sono sostenute attraverso diverse fonti di finanziamento, tra cui:

- Fondi PNRR, in particolare per il contrasto alla dispersione scolastica, l'inclusione e l'innovazione didattica;
- Programmi PON / FSE + e FESR finalizzati al potenziamento delle competenze e alla riduzione dei divari educativi;
- Fondi ministeriali e risorse assegnate all'istituzione scolastica;



- Contributi di enti locali e partenariati con il territorio;
- Eventuali risorse derivanti da progetti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività mirano a innovare i processi di insegnamento e apprendimento attraverso l'adozione di metodologie didattiche attive, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze. La scuola promuove la didattica laboratoriale, cooperativa e per competenze, l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la valutazione formativa.

Le pratiche innovative sono finalizzate a migliorare la partecipazione degli studenti, a ridurre le difficoltà di apprendimento, a valorizzare i diversi stili cognitivi e a favorire il benessere scolastico, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento.

1. Titolo dell'attività

Innovazione digitale e didattica integrata

Descrizione sintetica dell'attività

L'attività prevede l'utilizzo consapevole e integrato delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento, attraverso la didattica digitale integrata, l'uso di ambienti virtuali di apprendimento e di strumenti multimediali. Le tecnologie sono impiegate per favorire la partecipazione attiva degli studenti, la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze digitali.

2. Titolo dell'attività



Didattica inclusiva e personalizzazione degli apprendimenti

Descrizione sintetica dell'attività

L'attività è finalizzata alla promozione di pratiche didattiche inclusive mediante percorsi individualizzati e personalizzati, l'adozione di metodologie cooperative e l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. L'obiettivo è garantire il diritto allo studio, valorizzare le diversità e favorire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

3. Titolo dell'attività

Potenziamento delle competenze di base

Descrizione sintetica dell'attività

L'attività mira al rafforzamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere attraverso metodologie didattiche attive, laboratoriali e per competenze. Sono previste azioni di recupero, consolidamento e potenziamento, anche in piccoli gruppi, per ridurre le difficoltà di apprendimento e migliorare gli esiti formativi.

4. Titolo dell'attività

Valutazione formativa e orientativa

Descrizione sintetica dell'attività

L'attività promuove l'adozione di pratiche di valutazione formativa e orientativa, finalizzate a monitorare i progressi degli studenti e a sostenere i processi di apprendimento. La valutazione è intesa come strumento di miglioramento continuo, di motivazione e di consapevolezza degli apprendimenti.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto promuove lo sviluppo professionale continuo del personale docente e ATA, finalizzato all'innovazione didattica, all'inclusione e al miglioramento degli apprendimenti. Le attività previste mirano a rafforzare le competenze metodologiche, digitali e organizzative, favorendo la collaborazione, la condivisione delle buone pratiche e l'uso consapevole dei dati per la progettazione educativa. La documentazione e la diffusione delle pratiche innovative costituiscono un elemento centrale per garantire la continuità e la valorizzazione del capitale professionale della scuola.

1. Titolo dell'attività

Formazione continua sulle metodologie didattiche innovative e inclusive

Descrizione sintetica dell'attività

L'attività prevede percorsi di formazione in servizio rivolti ai docenti, finalizzati all'aggiornamento professionale sulle metodologie didattiche innovative, inclusive e per competenze. La formazione è orientata all'applicazione in classe, al miglioramento degli apprendimenti e alla condivisione di pratiche efficaci.

2. Titolo dell'attività

Formazione sull'uso dei dati per il miglioramento degli apprendimenti

Descrizione sintetica dell'attività

L'attività è finalizzata a sviluppare competenze professionali nell'analisi e nell'utilizzo dei dati (RAV, prove INVALSI, monitoraggi interni) per la progettazione didattica e il miglioramento continuo dei processi di insegnamento e apprendimento.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto promuove pratiche di valutazione innovative e integrate, finalizzate al miglioramento degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze degli studenti. Le attività previste combinano strumenti di valutazione interna, autovalutazione e analisi dei dati delle rilevazioni esterne, con l'obiettivo di rendere i processi di verifica più formativi, personalizzati e orientati al successo scolastico. Particolare attenzione è riservata all'uso di strumenti digitali e alla valutazione per competenze, per rendere l'apprendimento significativo e coerente con le esigenze degli studenti.

1. Titolo dell'attività

Valutazione formativa e personalizzata

Descrizione sintetica dell'attività

L'attività mira a implementare pratiche di valutazione formativa e personalizzata, utilizzando strumenti di monitoraggio in itinere per supportare il percorso di apprendimento degli studenti. L'obiettivo è valorizzare i progressi individuali, favorire l'autovalutazione e guidare l'adattamento dei percorsi didattici.

2. Titolo dell'attività

Analisi e uso dei dati INVALSI e interni

Descrizione sintetica dell'attività

L'attività prevede l'analisi sistematica dei dati delle prove INVALSI e dei monitoraggi interni per orientare la progettazione didattica. L'integrazione dei dati esterni e interni consente di individuare criticità, definire interventi mirati e migliorare gli esiti degli studenti.

3. Titolo dell'attività



Valutazione integrata nelle UDA di indirizzo

Descrizione sintetica dell'attività

L'attività prevede la progettazione e la realizzazione di UDA di indirizzo nelle diverse discipline, con particolare attenzione agli obiettivi specifici di ogni percorso formativo. Ogni UDA è strutturata in fasi operative, attività laboratoriali e momenti di verifica, integrando strumenti di valutazione formativa, autovalutazione e valutazione per competenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto promuove contenuti e curricula innovativi, orientati allo sviluppo integrale dello studente e alla valorizzazione delle competenze chiave. Le attività didattiche sono progettate per favorire l'apprendimento significativo, l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, e l'uso di strumenti e ambienti di apprendimento innovativi. Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione dei percorsi, all'inclusione e all'impiego di tecnologie digitali a supporto dell'insegnamento.

1. Titolo dell'attività

Strumenti didattici innovativi a supporto della didattica

Descrizione sintetica dell'attività

L'attività prevede l'adozione di strumenti multimediali, piattaforme digitali e risorse interattive per integrare la didattica tradizionale. L'uso di questi strumenti consente di personalizzare i percorsi di apprendimento, potenziare le competenze disciplinari e trasversali, e rendere le lezioni più coinvolgenti e inclusive.



2. Titolo dell'attività

Nuovi ambienti di apprendimento

Descrizione sintetica dell'attività

L'attività mira alla progettazione di ambienti di apprendimento flessibili e stimolanti, sia fisici che digitali. Classi laboratoriali, spazi modulabili e piattaforme virtuali favoriscono l'apprendimento collaborativo, l'innovazione metodologica e la partecipazione attiva degli studenti.

3. Titolo dell'attività

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

Descrizione sintetica dell'attività

L'attività promuove la connessione tra i percorsi curriculari tradizionali e esperienze di apprendimento non formale, quali laboratori, stage, visite guidate e progetti sul territorio. Questa integrazione favorisce l'acquisizione di competenze trasversali, la motivazione allo studio e la costruzione di percorsi formativi significativi.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso è pensato per sostenere gli studenti che mostrano difficoltà nell'acquisizione di competenze e conoscenze disciplinari, al fine di favorire il raggiungimento dei livelli di apprendimento previsti dai curricula.

L'obiettivo principale è consolidare le competenze di base, colmare eventuali lacune, aumentare la motivazione e promuovere un apprendimento significativo,



personalizzato sulle esigenze di ciascuno studente.

Il percorso può essere attivato in diversi momenti dell'anno scolastico e si integra con le attività ordinarie di classe, con particolare attenzione a:

- Italiano e matematica (discipline trasversali fondamentali);
- Competenze digitali;
- Competenze trasversali e metacognitive (organizzazione, metodo di studio, gestione del tempo).

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il percorso ha l'obiettivo di sviluppare nelle studentesse e negli studenti competenze non cognitive e trasversali fondamentali per la crescita personale, sociale e digitale.

Queste competenze comprendono:

- Autonomia, responsabilità e gestione del proprio apprendimento;
- Collaborazione, empatia e capacità di lavorare in gruppo;
- Spirito critico, problem solving e creatività;
- Consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadinanza (educazione civica);
- Uso responsabile delle tecnologie e della rete (cittadinanza digitale).

Il percorso si realizza attraverso attività integrate con il curricolo ordinario, laboratori, progetti interdisciplinari e percorsi di cittadinanza attiva, promuovendo un apprendimento significativo e partecipativo.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola promuove la collaborazione con enti, istituzioni e soggetti privati al fine di potenziare le competenze degli studenti, sviluppare progetti innovativi e favorire l'integrazione con il territorio. Le attività si concentrano su formazione, comunicazione efficace, rendicontazione sociale, garantendo trasparenza e qualità dei servizi offerti.

Tipo di attività

1. Stipula di protocolli d'intesa con enti di formazione e imprese private

Finalizzati a sviluppare percorsi di formazione scuola-lavoro, apprendistato di I Livello, laboratori formativi e stage.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola promuove la progettazione di spazi didattici innovativi e funzionali, favorendo ambienti di apprendimento inclusivi, stimolanti e tecnologicamente avanzati. Particolare attenzione è dedicata all'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica, al fine di sostenere metodi di insegnamento attivi, collaborativi e personalizzati.

Tipo di attività

- Partecipazione a bandi nazionali e europei;
- PON (Programma Operativo Nazionale);
- FSE+ (Fondo Sociale Europeo);
- FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale);
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Finalizzati a finanziare l'acquisto di attrezzature, tecnologie digitali e materiali innovativi per la didattica.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola partecipa ad azioni e progetti nazionali finalizzati all'innovazione didattica, all'adozione



di metodologie attive e alla valorizzazione delle competenze digitali e trasversali degli studenti. Le iniziative coinvolgono docenti e studenti, favorendo lo sviluppo di pratiche didattiche innovative e l'integrazione di strumenti tecnologici e laboratoriali.

Tipo di attività

1. Partecipazione a bandi nazionali del MIUR e di enti di ricerca

Finalizzati a progetti di didattica digitale, STEM, coding, robotica educativa, sostenibilità e cittadinanza digitale.

2. Formazione docenti su metodologie innovative

Aggiornamenti su flipped classroom, didattica per competenze, metodologie cooperative e blended learning.

3. Progetti di cittadinanza digitale e competenze trasversali

Percorsi su sicurezza online, prevenzione del cyberbullismo, utilizzo consapevole della rete, sviluppo di soft skills.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola promuove sperimentazioni finalizzate all'ottimizzazione dell'organizzazione e dei percorsi didattici, attraverso attività di ricerca e progettazione innovative. Tali sperimentazioni sono formalizzate secondo gli articoli 6 e 8 del DPR 275/99 o autorizzate ex art. 11, con l'obiettivo di:

- Rispondere in modo personalizzato alle esigenze degli studenti;
- Integrare metodologie innovative e didattica per competenze;
- Favorire l'inclusione, la motivazione e l'autonomia nell'apprendimento.



Tipo di attività

- Progettazione di percorsi didattici personalizzati;
- Attività differenziate per studenti con bisogni educativi speciali o difficoltà di apprendimento;
- Possibilità di laboratori interdisciplinari e percorsi di approfondimento.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

○ Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

Si allega il link di collegamento:

https://drive.google.com/file/d/19ZM0ELx3BOZCt_hoMhIN6rEN9jpYAVa1/view?usp=sharing



Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.).pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AUL@TTIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ambiente formativo è pensato e progettato per svolgere contemporaneamente attività diverse con l'obiettivo di promuovere un processo di apprendimento basato su esperienza, interdisciplinarietà e ricerca. L'insegnante accoglie le differenze, promuove le potenzialità, riconosce i talenti, personalizza la proposta formativa e valorizza il lavoro della comunità, rendendo ogni alunno protagonista del proprio curriculum. Si co-progettano modi, spazi e tempi per gestire le attività di apprendimento differenziato: l'insegnante organizza con gli studenti le attività della giornata e gli alunni si distribuiscono in specifici spazi («stazioni») in cui, a rotazione, svolgono i propri compiti giornalieri. L'autonomia nello svolgimento dei compiti è possibile grazie alla presenza di strumenti digitali quali software compensativi per DSA, accesso a contenuti multimediali, supporti per la creazione dei propri materiali di studio, ecc... Al termine delle attività ogni studente ha a disposizione una scheda per l'autovalutazione, strumento che gli consente di registrare i progressi e i punti di debolezza del suo percorso, in modo da garantire un'esperienza didattica attiva e coinvolgente, strutturata sulla base dei bisogni educativi di ognuno. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno



dell'istituto almeno 18 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, integrandolo con ambienti virtuali e online per un'apertura proiettata verso una dimensione relazionale, sociale e comunicativa in continua interazione. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie al fine di integrare le dotazioni necessarie in tutti quegli ambienti che ne sono rimasti sprovvisti o di attualizzarne quelle obsolete. La dotazione di base delle aule è integrata con alcune Digital board già acquistate con precedenti fondi, supportate da idonei kit per la videoconferenza. Agli arredi esistenti andremo ad unire una dotazione funzionale alla custodia degli apparati a disposizione. Si prevede, inoltre, la realizzazione di ambienti per l'apprendimento della tecnologia della realtà aumentata e virtuale, dotate di appositi Visori e software per la creazione di contenuti. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi digitali a disposizione di studenti e docenti, acquistando postazioni all-in-one, portatili di ultima generazione, tablet e stampanti. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti", per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate agli indirizzi di studio.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



● Progetto: FUTUR@MA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Attraverso nuovi laboratori proiettati verso le professioni digitali del futuro, la scuola accompagnerà i ragazzi nell'evoluzione tecnologica caratterizzante l'età moderna. Il progetto si propone di realizzare almeno due laboratori multifunzionali, utilizzabili dagli studenti di tutti gli indirizzi per sviluppare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale. Tali spazi si prestano allo sviluppo di competenze specialistiche orientate al mondo del lavoro, favorendo la collaborazione e la cooperazione in team ed una didattica innovativa trasversale ai vari ambiti disciplinari. Il focus del primo laboratorio sarà la comunicazione sui social ed il marketing digitale, tematica estremamente attuale e che offre molteplici opportunità di crescita lavorativa. La capacità di veicolare informazioni e di creare contenuti audiovisivi di qualità è infatti un'abilità richiesta in ogni campo economico e commerciale. Il secondo laboratorio di industria agroalimentare 4.0 si propone di preparare i ragazzi sulle tematiche dell'automazione e della robotica. Il campo della digitalizzazione e del controllo da remoto dei processi produttivi è in continua evoluzione e grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie è ormai accessibile anche alle piccole-medie imprese. Far conoscere agli studenti le opportunità che la società moderna offre e potrà offrire in futuro, li aiuterà ad acquisire fiducia in sé stessi e ad affrontare più serenamente il loro ingresso nel metatarso delle nuove professioni.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I CARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Attraverso percorsi di conoscenza del sé e potenziamento dell'autostima e della creatività, sia individuali che di gruppo, vogliamo fornire ai ragazzi il supporto emotivo necessario ad affrontare le difficoltà ed inseguire i propri sogni, senza arrendersi. La personalizzazione dell'esperienza didattica svilupperà negli studenti il senso di appartenenza alla comunità scolastica, aumentando le competenze civiche e sociali. Il processo di apprendimento/insegnamento deve essere ripensato nell'ottica della cura, dell'attenzione e del rispetto in modo che ognuno possa sentirsi accolto ed apprezzato per la sua unicità.

Importo del finanziamento

€ 318.140,73

Data inizio prevista**Data fine prevista**



27/02/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	384.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	384.0	0

● Progetto: I CARE 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "I care 2" si pone in continuità diretta con il progetto precedente "I care" atto a creare percorsi di conoscenza del sé e di potenziamento delle materie di base (italiano, matematica e inglese) per fornire alle ragazze e ai ragazzi un supporto necessario ad affrontare le difficoltà che incontreranno nel loro percorso di vita. Attraverso un'attenta personalizzazione dell'esperienza didattica, gli studenti svilupperanno un maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica, potenziando le competenze trasversali o soft skill nella comunicazione, leadership, lavoro di squadra e atteggiamento positivo.

Importo del finanziamento

€ 213.656,60

Data inizio prevista

Data fine prevista



30/11/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	384.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	384.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede la formazione continua per la transizione digitale e sarà finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 57.229,73

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e competenze linguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto mira a valorizzare ed approfondire le competenze STEM e la lingua straniera, attraverso attività laboratoriali extracurricolari, volte all'acquisizione di nuove competenze spendibili nel mondo delle future professioni e al conseguimento delle certificazioni linguistiche B1.

Importo del finanziamento

€ 82.338,97

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

La scuola garantisce la libertà di insegnamento e il diritto allo studio, promuovendo una comunità inclusiva e partecipativa. L'Atto di Indirizzo integra le priorità del PNRR, puntando alla transizione digitale, alla modernizzazione degli spazi, alla riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, e all'inclusione piena degli studenti.

L'offerta formativa si basa sulla centralità dello studente, progettando percorsi per competenze che integrano conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti, rispettando l'unicità di ciascun alunno e valorizzando eccellenze e bisogni educativi speciali. Il curriculum promuove l'unitarietà del sapere e competenze trasversali. Le competenze chiave riguardano alfabetica, multilinguistica, matematica, scientifica, digitale, personale e sociale, cittadinanza attiva e consapevolezza culturale. Gli obiettivi strategici includono equità, creatività, innovazione, imprenditorialità, educazione interculturale e sostenibile, cittadinanza attiva e prevenzione di bullismo e discriminazioni.

La scuola favorisce il benessere psicologico, l'inclusione, la partecipazione attiva e il consolidamento delle competenze di base, con interventi mirati a migliorare risultati scolastici e prove standardizzate. Gli ambienti di apprendimento sono innovativi, laboratoriali e digitalizzati.

Il curriculum di educazione civica e cittadinanza digitale prevede obiettivi annuali graduati, didattica cooperativa e sensibilizzazione a diritti, doveri, ambiente, sicurezza e uso responsabile dei social.

L'inclusione degli studenti BES è garantita attraverso piani dedicati, sostegno personalizzato e formazione dei docenti.

Dal punto di vista organizzativo, sono previste figure di coordinamento, dipartimenti disciplinari e trasversali, percorsi PCTO integrati con alternanza scuola-lavoro, mobilità internazionale, formazione all'uso etico dell'Intelligenza Artificiale e promozione di spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PROF.IND. ARTIG."G.MARCONI"

RGRI01201P

Indirizzo di studio

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI



COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROF. SERVIZI G. MARCONI

RGRC012012

Indirizzo di studio

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;



- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;



- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni,
per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Approfondimento

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Manutenzione e Assistenza Tecnica competenze specifiche di indirizzo:



- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali curare la manutenzione;
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Industria e Artigianato per il Made in Italy competenze specifiche di indirizzo:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze, degli stili, valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;



- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Servizi di Sala e di Vendita competenze specifiche di indirizzo:

- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- Applicare le normative vigenti, nazionali ed internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e di relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi;
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Accoglienza Turistica competenze specifiche di indirizzo:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e di relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali ed internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;



- Applicare le normative vigenti, nazionali ed internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado: di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento; di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera competenze specifiche di indirizzo:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera;
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali ed internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera;
- Applicare le normative vigenti, nazionali ed internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;



- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.



Insegnamenti e quadri orario

G.MARCONI.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, alle Linee Guida di cui al D.M. 35 del 22 giugno 2020, al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 e alle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica – settembre 2024, l'Istituto Professionale prevede l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per non meno di 33 ore annue per ciascun anno di corso, da realizzarsi nell'ambito delle discipline curriculari e affidato ai docenti del Consiglio di classe.

L'insegnamento concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabilità sociale e partecipazione consapevole alla vita civile, culturale e professionale, con particolare attenzione alla dimensione laboratoriale e operativa propria dell'istruzione professionale.

Allegati:

Monte ore annuale per indirizzo pdf.pdf

Approfondimento

L'Istituto attua i percorsi di istruzione professionale nel rispetto dei quadri orari nazionali previsti dalla normativa vigente, in coerenza con il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello



studente e con le finalità formative proprie del secondo ciclo di istruzione.

I quadri orari sono articolati in area di istruzione generale e area di indirizzo, con una progressiva valorizzazione delle discipline tecnico-professionali e delle attività laboratoriali, finalizzate allo sviluppo di competenze operative, professionali e trasversali.

L'Istituto attiva i seguenti indirizzi di istruzione professionale:

- Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera;
- Manutenzione e Assistenza Tecnica;
- Industria e Artigianato per il Made in Italy;
- leFP (operatore del benessere: indirizzo estetica fino al quarto anno e acconciatura fino al terzo anno).

Ciascun indirizzo è strutturato secondo il quadro orario nazionale, articolato nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto anno, garantendo l'equilibrio tra formazione culturale di base e formazione tecnico-professionale.

Si allega il link dei quadri orari aggiornati di tutti gli indirizzi:

<https://drive.google.com/file/d/1laCKGI9SZTrQ5CLrOfW0FsuQaiu2RvjY/view?usp=sharing>



Curricolo di Istituto

G.MARCONI.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto attiva i seguenti indirizzi di istruzione professionale:

- Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera;
- Manutenzione e Assistenza Tecnica;
- Industria e Artigianato per il Made in Italy;
- leFP (operatore del benessere: indirizzo estetica fino al quarto anno e acconciatura fino al terzo anno).

L'Istituto garantisce l'insegnamento della Religione Cattolica secondo la normativa vigente e, per gli studenti che non si avvalgono di tale insegnamento, attiva attività didattiche e formative alternative, coerenti con il curricolo di istituto e finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Premessa

La legge 20 agosto 2019 n.92 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Ed Civica nel Primo e nel secondo Ciclo, le nuove Linee Guida(D.M.18307/09/24)individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento. La finalità dell'Educazione civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante



compito personale e sociale. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti e al gioco d'azzardo, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Le nuove Linee guida pongono a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana, riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma altresì come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzata a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'insegnamento di questa disciplina sottolinea la necessità che la scuola intervenga per formare una cultura della cittadinanza attiva, che promuova la partecipazione alla vita della comunità, alla responsabilità sociale e al rispetto della legalità.

L'obiettivo dunque non sarà la semplice conoscenza di norme, regole e ordinamenti che organizzano la convivenza civile, ma l'acquisizione di comportamenti che attraverso la consapevole applicazione nella quotidianità diventino consuetudini nello stile di vita di ciascuno. Al perseguimento di questo scopo concorrono tutte le discipline, in quanto tutti i saperi e le attività ad esse connesse realizzano la finalità principale dell'istituzione scolastica, cioè la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il maggior benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti e degli stili di vita.

Fonti normative

Legge 20 agosto 2019, 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

Obiettivi:

- formare cittadini responsabili che partecipano attivamente alla vita civica, culturale e sociale della comunità di appartenenza nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;



- formare cittadini che rispettano se stessi e l'ambiente, capaci di tutelare il patrimonio materiale e immateriale del proprio territorio, con uno sguardo consapevole ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU;

- fornire agli studenti gli strumenti per utilizzare in modo consapevole, critico e responsabile i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Decreto 22 giugno 2020, n. 35) indicazioni per la corretta attuazione della legge e una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Insegnamento trasversale dell'educazione civica, per almeno 33 ore, da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024

Obiettivi: aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa e del curriculum di educazione civica sulla base delle Linee guida.

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica settembre 2024

Obiettivi:

a. acquisizione di autentiche competenze civiche: capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e tutela della salute, benessere e sicurezza sia nel mondo reale che in quello virtuale.

b. educazione e rispetto dei diritti fondamentali, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

c. sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica coinvolge i docenti di tutte le discipline presenti nei Consigli di classe al fine di sviluppare e potenziare le competenze di ogni studente in materia di cittadinanza attiva.

Ciascun Dipartimento disciplinare ha definito gli argomenti da affrontare nelle ore curricolari



secondo il contributo che ciascuna disciplina può apportare allo sviluppo delle competenze di educazione civica, definite secondo le tabelle ministeriali e di cui sono esplicitati gli obiettivi di apprendimento.

Per ciascun anno di corso vengono individuate e graduate, nell'ambito dei tre Nuclei concettuali, le competenze e gli obiettivi di apprendimento da raggiungere, attraverso la definizione di temi e attività specifiche che coinvolgono le diverse materie presenti nel curricolo.

Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica dell'Istituto:

https://drive.google.com/file/d/1DspMovgKNQxZPrk_jfWs8f_ojG-r9TF/view?usp=sharing

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia



nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Quinte

L'uda nasce dall'esigenza di accrescere la consapevolezza negli alunni del percorso formativo intrapreso con la scelta del settore lavorativo alla luce, anche, delle esperienze pregresse vissute.

Questo percorso strutturato per tappe può essere visto come un cammino di "iniziazione professionale" dello studente che deve essere messo in grado di raggiungere dei traguardi conoscitivi necessari per entrare nel mondo del lavoro, dal:



- comprendere i documenti amministrativi necessari all'ingresso nel mondo del lavoro autonomo (es. apertura Partita IVA) e le misure agevolative esistenti per le nuove attività;
- leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, candidarsi per le offerte d'impiego su Internet, sui giornali e sulle riviste specializzate, effettuare un bilancio delle competenze da presentare quale aspirante lavoratore subordinato, sulla base di modelli di presentazione di sé (es. curriculum vitae - Europass).

Si prevedono attività di service learning nel I° quadrimestre. Mentre, per il II° quadrimestre, la valutazione finale dell'attività verterà nella realizzazione della lettera di accompagnamento e del C.V., nella ricerca del lavoro attraverso siti web dedicati ed invio delle candidature, nella simulazione di un colloquio di lavoro.

Alcune classi quinte hanno scelto come prodotto finale una presentazione orale o digitale in cui gli studenti analizzano situazioni lavorative reali o simulate e presentano soluzioni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

25 Novembre – Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

In occasione del 25 Novembre – Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Istituto affronta tematiche centrali per l'educazione civica quali il rispetto della persona, la parità di genere, la tutela dei diritti umani fondamentali e la prevenzione di ogni forma di violenza, sia essa fisica, psicologica, verbale o economica. Le attività proposte mirano inoltre a promuovere relazioni sane e responsabili, a contrastare stereotipi culturali e sociali ancora diffusi e a rafforzare la consapevolezza del ruolo delle istituzioni e delle forze dell'ordine nella protezione delle vittime e nella



promozione della legalità.

Nel corso degli anni l'Istituto ha partecipato attivamente alle iniziative organizzate dal Comune di Vittoria, collaborando con associazioni del territorio e con la Polizia Stradale, prendendo parte a incontri formativi, momenti pubblici di sensibilizzazione ed eventi cittadini. Parallelamente, la scuola ha assunto un ruolo propositivo, promuovendo iniziative interne rivolte a tutte le classi, articolate in momenti di riflessione guidata, dibattiti, visione e analisi di materiali audiovisivi e attività espressive e creative, con il coinvolgimento diretto degli studenti. Le classi prime e seconde sono state principalmente coinvolte in attività di sensibilizzazione e prevenzione, mentre le classi terze, quarte e quinte hanno approfondito i temi attraverso il confronto critico e la partecipazione attiva.

In prospettiva futura, la celebrazione del 25 novembre potrà essere strutturata come un percorso stabile e continuativo all'interno del curricolo di Educazione Civica, configurandosi come un appuntamento annuale significativo per la formazione degli studenti. La scuola potrà rafforzare ulteriormente il proprio ruolo nel territorio non solo come soggetto partecipante, ma anche come promotore di iniziative condivise con il Comune di Vittoria e con le istituzioni locali, favorendo il protagonismo degli studenti come cittadini consapevoli e responsabili. L'ampliamento delle attività, attraverso laboratori di educazione affettiva e relazionale e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità, consentirà di valorizzare le competenze di cittadinanza, il senso critico e la partecipazione democratica, in coerenza con i valori della Costituzione e con le finalità educative dell'Istituto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

3 Dicembre – Giornata internazionale delle persone con disabilità

In occasione del 3 Dicembre – Giornata internazionale delle persone con disabilità, l'Istituto promuove un percorso di educazione civica volto a diffondere la cultura



dell'inclusione, del rispetto delle differenze e della piena partecipazione di ogni persona alla vita sociale e scolastica. Le tematiche affrontate riguardano il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità, il principio di pari opportunità, l'abbattimento delle barriere fisiche, culturali e sociali e la valorizzazione della diversità come risorsa per la comunità. Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo dell'empatia, della solidarietà e del senso di responsabilità collettiva, in coerenza con i valori costituzionali e con i principi della cittadinanza attiva.

Nel corso degli anni l'Istituto ha partecipato a iniziative di sensibilizzazione promosse da enti e associazioni del territorio, aderendo a progetti come Un giorno all'anno tutto l'anno, finalizzati a mantenere viva l'attenzione sui temi della disabilità non solo in occasione della ricorrenza, ma lungo l'intero anno scolastico. Gli studenti sono stati coinvolti in incontri formativi, momenti di riflessione guidata e attività esperienziali che hanno favorito la comprensione delle diverse forme di disabilità e delle difficoltà legate all'accessibilità e all'inclusione. Parallelamente, la scuola ha promosso attività interne attraverso laboratori espressivi e creativi, discussioni in classe, visione e analisi di film e documentari e realizzazione di elaborati grafici, scritti e multimediali, favorendo il coinvolgimento di tutte le classi.

In prospettiva futura, la Giornata del 3 dicembre potrà essere ulteriormente strutturata come parte integrante del curricolo di Educazione Civica, rafforzando un approccio inclusivo e continuativo che accompagni gli studenti lungo tutto il percorso scolastico. La scuola potrà consolidare il proprio ruolo come comunità educante attenta ai bisogni di tutti, rafforzando la collaborazione con il territorio, le famiglie e le associazioni e promuovendo iniziative che rendano gli studenti protagonisti attivi di una cittadinanza inclusiva. In questo modo, la riflessione sulla disabilità potrà tradursi in comportamenti quotidiani improntati al rispetto, alla collaborazione e alla valorizzazione delle differenze, contribuendo a un clima scolastico positivo e accogliente.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



Classi Prime e Seconde

La COSTITUZIONE stella polare degli studenti

Il concetto di comunità scolastica come punto di partenza nella loro crescita personale e la conoscenza del REGOLAMENTO SCOLASTICO e DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI.

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli studenti una attenzione al concetto di comunità Scolastica, al fine di comprenderne le regole che devono essere seguite, rispettate e condivise per poter convivere in modo rispettoso. L'attuale disagio giovanile ci ha trovati concordi nell'impegno di noi docenti del biennio a trovare strategie e percorsi che possano essere di valido aiuto ai giovani studenti che si accingono ad affrontare una scuola superiore. Le mancate conoscenze delle basilari regole di scolarizzazione, porta tutti i docenti in modo trasversale a far comprendere il miglior modo di affrontare il percorso scolastico e la conoscenza delle regole di tutti gli ambienti della comunità scolastica: aula, corridoi, bagni, laboratori, aree ricreative, spazi verdi, palestra o aree adibite allo sport.

Particolare attenzione sarà riposta al rispetto dell'ambiente includendo l'uso sostenibile delle risorse come l'acqua e l'energia (obiettivi 6 e 7), la gestione sostenibile delle città, inclusa la riduzione dell'inquinamento e dei rifiuti (obiettivo 11). Questi obiettivi, come delineato nell'agenda 2030, mirano a proteggere il nostro pianeta per le generazioni future.

L'attività conclusiva prevede come compito di realtà la realizzazione di un volantino contenente le più importanti regole relative al rispetto dell'ambiente scolastico e della raccolta differenziata.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di Educazione alla Salute

La promozione della salute nel contesto scolastico può essere intesa come l'insieme delle azioni e delle attività intraprese per migliorare e/o preservare lo stato di salute e di benessere di tutta la comunità scolastica. Essa comprende: le politiche per una scuola sana; la tutela dell'ambiente fisico e sociale; i legami con la comunità e la società civile.

In un contesto in cui tendono a ricorrere con frequenza fenomeni di dispersione scolastica e comportamenti che deviano dalla corretta socializzazione, è opportuno favorire la diffusione di un approccio scolastico globale secondo cui la scuola esercita la titolarità della promozione della salute intesa non come contenuto tematico ma come parte integrante dell'attività didattica quotidiana. La salute e l'educazione sono, infatti, interconnesse; promuovendo la salute nella propria scuola, è possibile raggiungere obiettivi educativi, sociali e professionali futuri.

Il progetto Educazione alla salute nasce per venire incontro all'esigenza, consapevole e non, da parte degli studenti di poter conoscere e riconoscere situazioni e cause di rischio, in diversi ambiti, per poter prevenirle o intervenire in tali situazioni nonché mirare ad acquisire uno stato di benessere psico-fisico che li sostenga durante la loro crescita.

La scuola, come agenzia educativa, si rivolge ad enti pubblici (SERT, Consultori, ASP, etc.), aziende, professionisti e associazioni (AVIS) per:

- ricevere un supporto inerente all'informazione riguardo problematiche ampiamente diffuse tra gli adolescenti, che possono avere ripercussioni nella vita adulta (conoscere per prevenire o dissuadere);
- educare i giovani ad assumere comportamenti virtuosi riguardo se stessi e la comunità;
- educare i giovani all'acquisizione di corretti stili di vita inerenti diversi ambiti



- (alimentare, sportivo, prevenzione, e così via);
- sensibilizzare i giovani su argomenti cruciali di salute pubblica di interesse della comunità, come punto di partenza di un percorso mirato a migliorare le condizioni di salute in tutto il mondo;
- promuovere l'interesse verso l'attività fisica intesa sotto molteplici aspetti.

Le attività proposte sono:

- incontri con il SERT per quanto riguarda il problema delle dipendenze da varie sostanze e comportamenti (preferibilmente per le classi del primo biennio);
- incontri con Dirigenti del Consultorio per quanto riguarda la sfera della affettività, della sessualità, delle malattie sessualmente trasmissibili e la problematica della contraccezione consapevole (preferibilmente per le classi del secondo biennio);
- incontri con medici e psicologi dell'ASP per quanto riguarda diverse tematiche quali abitudini alimentari, stili di vita e disturbi dell'alimentazione (preferibilmente per le classi del secondo biennio);
- incontri con medici specialisti con l'obiettivo di creare, negli studenti, conoscenza e consapevolezza sul fumo e i suoi danni (per tutte le classi);
- collaborazioni con esperti nutrizionisti, diabetologi, medici sportivi ed esperti nel campo dello sport (per tutte le classi).

L'Istituto ha inoltre aderito al progetto Capaci (e desiderosi) di donare, assumendo il ruolo di scuola capofila per la provincia di Ragusa. Il progetto, rivolto alle classi quinte, propone un modello educativo semplice e facilmente replicabile, finalizzato alla diffusione, tra gli studenti maggiorenni, della cultura della donazione del sangue. L'iniziativa si inserisce in un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla solidarietà, promuovendo valori di responsabilità civile e memoria collettiva, nel ricordo delle vittime delle stragi del 1992.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti



- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Terze

L'educazione economica e finanziaria rappresenta una componente fondamentale dell'Educazione Civica, in quanto contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di compiere scelte informate nella gestione delle risorse personali e collettive. In coerenza con la Legge 92/2019, l'economia e la finanza rientrano nell'area dello sviluppo sostenibile, inteso non solo in senso ambientale, ma anche economico e sociale.

Attraverso l'educazione economica e finanziaria:

- gli studenti acquisiscono strumenti utili per comprendere il funzionamento dei principali meccanismi economici che incidono sulla vita quotidiana, come il reddito, la spesa, il risparmio, il credito e l'investimento. Tali conoscenze favoriscono lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, permettendo agli alunni di riconoscere il valore delle risorse, di pianificare in modo responsabile le proprie scelte e di valutare le conseguenze delle decisioni economiche nel breve e nel lungo periodo.
- si promuove inoltre la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino-consumatore, rafforzando la capacità di leggere in modo critico le informazioni economiche e finanziarie, anche nel contesto digitale. Gli studenti sono guidati a comprendere l'importanza del rispetto delle regole, della legalità e della trasparenza nei rapporti economici, sviluppando un atteggiamento etico nei confronti del denaro e del suo utilizzo.
- si contribuisce anche alla costruzione di comportamenti orientati alla sostenibilità, favorendo scelte di consumo responsabile e una riflessione sul legame tra economia, benessere individuale e interesse collettivo. In questo senso, l'economia diventa uno strumento per comprendere le dinamiche della società e per partecipare in modo attivo e responsabile alla vita democratica.

Il prodotto finale sarà la realizzazione di un prodotto digitale (presentazione o video) o



una relazione scritta sul tema "Come diventare cittadini economicamente responsabili", al fine di sviluppare maggiore consapevolezza nelle scelte economiche quotidiane.

Classi Quarte

L'insegnamento dei concetti di credito, risparmio e investimento si inserisce pienamente nel percorso di Educazione Civica, in particolare nell'ambito dello sviluppo sostenibile e dell'educazione finanziaria, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di compiere scelte economiche informate.

Attraverso l'UDA, essi:

- saranno guidati a riflettere sulle conseguenze delle scelte di indebitamento, sviluppando senso di responsabilità, rispetto delle regole contrattuali e consapevolezza dei propri diritti e doveri come cittadini e consumatori; in questo modo, gli studenti impareranno a valutare l'impatto delle decisioni economiche non solo a livello personale, ma anche sociale.
- impareranno a distinguere tra bisogni e desideri, a pianificare le spese e a riconoscere l'importanza del risparmio come strumento di prevenzione degli imprevisti; Tale percorso contribuisce a rafforzare l'autonomia personale e a promuovere atteggiamenti responsabili, coerenti con i principi di sostenibilità economica e sociale alla base dell'Educazione Civica.
- saranno così stimolati a sviluppare capacità di analisi critica, di pianificazione nel tempo e di valutazione delle conseguenze delle proprie scelte economiche, maturando una maggiore consapevolezza del legame tra decisioni finanziarie, sviluppo sostenibile e benessere collettivo.

Il prodotto finale sarà la realizzazione di un prodotto digitale (presentazione o video) o una relazione scritta sul tema dell'educazione finanziaria, al fine di sviluppare maggiore consapevolezza nelle scelte economiche quotidiane.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

21 Marzo – Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

In occasione del 21 Marzo – Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, l'Istituto sviluppa un percorso di educazione civica incentrato sulla promozione della cultura della legalità, sul valore della memoria come strumento di consapevolezza civile e sull'importanza dell'impegno personale e collettivo nella costruzione di una società fondata sul rispetto delle regole democratiche. Le tematiche affrontate riguardano il contrasto alla criminalità organizzata, la difesa dello Stato di diritto, la tutela dei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione e il ruolo attivo dei cittadini nella lotta contro ogni forma di illegalità. Particolare attenzione viene dedicata al significato della memoria delle vittime innocenti delle mafie come elemento educativo capace di trasformarsi in responsabilità e partecipazione attiva.

Nel corso degli anni l'Istituto ha partecipato a iniziative promosse da enti e associazioni del territorio, in particolare in collaborazione con l'Associazione Libera e con le istituzioni locali, prendendo parte a manifestazioni pubbliche, incontri formativi e momenti di riflessione collettiva. Gli studenti hanno vissuto esperienze significative quali la partecipazione a eventi commemorativi, incontri con testimoni dell'impegno civile e rappresentanti delle associazioni antimafia, nonché viaggi di istruzione e attività sul territorio finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi simbolo della memoria e della lotta alle mafie. Parallelamente, la scuola ha promosso attività interne volte a coinvolgere attivamente gli studenti attraverso letture guidate dei nomi delle vittime innocenti, dibattiti, visione e analisi di film e documentari, lavori di ricerca e produzione di elaborati scritti e multimediali.

In prospettiva futura, il 21 marzo potrà configurarsi come un momento strutturato e ricorrente all'interno del curricolo di Educazione Civica, rafforzando la continuità del percorso formativo sulla legalità e sull'antimafia sociale. La scuola potrà consolidare il proprio ruolo come presidio educativo sul territorio, intensificando la collaborazione con il Comune, le associazioni e le istituzioni e favorendo il protagonismo degli studenti come



cittadini consapevoli e responsabili. Attraverso attività sempre più orientate alla partecipazione attiva e alla riflessione critica, l'esperienza della memoria potrà tradursi in un impegno concreto contro l'illegalità e in una crescita civile coerente con i valori costituzionali e con le finalità educative dell'Istituto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica



- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di Intervento di Prevenzione e Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo

Il progetto, della durata di sei settimane, ha l'obiettivo di prevenire e contrastare il bullismo verbale e promuovere un clima di rispetto, sicurezza e cooperazione in classe. Attraverso laboratori guidati da un esperto, giochi cooperativi, role-playing, attività di riflessione e micro-progetti positivi, gli studenti del triennio:

- riconoscono il bullismo verbale e le sue conseguenze;
- sviluppano empatia, ascolto e senso di responsabilità individuale;
- rafforzano la collaborazione e la coesione del gruppo;
- partecipano alla costruzione di regole condivise e azioni concrete di gentilezza.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto Professionale definisce il percorso formativo unitario e progressivo volto allo sviluppo integrale della persona e del futuro cittadino-lavoratore, garantendo continuità educativa, coerenza didattica e integrazione tra le diverse aree disciplinari e professionalizzanti. Esso costituisce il quadro di riferimento per tutti gli indirizzi di studio attivati dall'Istituto – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, Manutenzione e Assistenza Tecnica, Industria e Artigianato per il Made in Italy e percorsi leFP (operatore del benessere: estetica e acconciatura) – valorizzandone le specificità in un'ottica di formazione comune alla cittadinanza.

Il curricolo verticale si fonda sui principi della Costituzione italiana, sul Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (PECUP), sulle competenze chiave europee e sulle Linee guida per l'Educazione Civica, promuovendo lo sviluppo di competenze culturali, sociali, civiche e professionali indispensabili per l'inserimento consapevole nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Nel primo biennio, il curricolo verticale è orientato all'accoglienza, all'inclusione e alla costruzione delle competenze di base di cittadinanza. Gli studenti vengono guidati alla conoscenza delle regole della convivenza civile, al rispetto dell'altro, alla consapevolezza dei



diritti e dei doveri, alla scoperta dei valori fondamentali della Costituzione e alla comprensione del ruolo della scuola come comunità educante. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione del disagio, al contrasto del bullismo e delle discriminazioni, all'educazione alla legalità, alla sicurezza e al benessere personale, anche in relazione ai primi contesti laboratoriali e professionali.

Nel secondo biennio, il curricolo verticale approfondisce le competenze di cittadinanza attiva e responsabile, rafforzando il senso critico, la partecipazione consapevole e la responsabilità individuale e collettiva. Gli studenti sono accompagnati nella conoscenza più articolata delle istituzioni, del funzionamento dello Stato di diritto, delle dinamiche sociali ed economiche, con particolare riferimento ai temi della legalità, dell'antimafia, della tutela dei diritti umani, della parità di genere e dell'inclusione. In questa fase il curricolo valorizza il legame tra educazione civica e formazione professionale, promuovendo il rispetto delle norme, la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'etica professionale e la responsabilità sociale nei diversi ambiti produttivi e artigianali.

Nel quinto anno, il curricolo verticale mira al consolidamento delle competenze di cittadinanza in una prospettiva di maturità personale e professionale. Gli studenti sono stimolati a riflettere sul proprio ruolo di cittadini attivi, lavoratori consapevoli e membri responsabili della comunità, attraverso l'approfondimento dei temi della partecipazione democratica, della legalità avanzata, dell'impegno civile, della sostenibilità e del rapporto tra lavoro, dignità della persona e sviluppo del territorio.

Nei percorsi leFP, il curricolo verticale garantisce coerenza con le finalità educative dell'Istituto, declinando le competenze di cittadinanza in relazione alle specificità dei profili professionali dell'operatore del benessere. L'educazione civica è integrata con l'educazione alla salute, al rispetto della persona, alla sicurezza, all'etica professionale e alla qualità del servizio, promuovendo comportamenti responsabili e rispettosi nel contesto lavorativo e sociale.

Il curricolo verticale valorizza metodologie didattiche attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, i progetti interdisciplinari, gli incontri con esperti e rappresentanti delle istituzioni, la partecipazione a eventi culturali e civili, le attività sul territorio e le esperienze di cittadinanza attiva. Il curricolo verticale viene attuato attraverso la progettazione dei



Consigli di classe, le attività di Educazione Civica, i progetti di istituto e le attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, garantendo un approccio unitario e coerente alla formazione degli studenti.

L'Istituto garantisce l'insegnamento della Religione Cattolica secondo la normativa vigente, riconoscendone il valore culturale ed educativo. Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC, il curricolo verticale prevede attività didattiche e formative alternative coerenti con il progetto educativo dell'Istituto, finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, del senso civico, del rispetto delle diversità e della responsabilità sociale.

Il curricolo verticale definisce infine criteri condivisi di osservazione, valutazione e monitoraggio delle competenze di cittadinanza, assicurando una visione unitaria del percorso formativo. Al termine del percorso di studi, lo studente dell'Istituto Professionale è chiamato a possedere non solo competenze tecniche e professionali, ma anche una solida identità civica, etica e sociale, indispensabili per l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva e per un inserimento responsabile nella vita lavorativa e nella comunità.

PECUP – Profilo Educativo, Culturale e Professionale

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) definisce le competenze, le conoscenze e le abilità che gli studenti dell'Istituto Professionale sono chiamati a conseguire al termine del percorso quinquennale, in coerenza con le indicazioni ministeriali e con le finalità del curricolo verticale e dell'Educazione Civica.

Profilo Educativo

Lo studente dell'Istituto Professionale sviluppa una personalità matura, responsabile e consapevole, capace di affrontare le sfide della vita quotidiana e del lavoro con senso critico, autonomia e partecipazione attiva alla comunità. Acquisisce competenze relazionali, etiche e civiche, riconoscendo il valore della legalità, della solidarietà, della sostenibilità e del rispetto dei diritti fondamentali. L'Istituto promuove la crescita integrale della persona



attraverso esperienze educative e formative, laboratori, progetti di cittadinanza e iniziative culturali e sociali, favorendo il protagonismo degli studenti nella scuola e nel territorio.

Profilo Culturale

Gli studenti sviluppano competenze di base e trasversali: padronanza della lingua italiana e delle competenze comunicative, capacità di analisi, interpretazione e problem solving, uso consapevole delle tecnologie digitali e delle fonti informative. Il percorso favorisce la comprensione dei fenomeni sociali, culturali ed economici, l'acquisizione di conoscenze scientifiche, tecniche e artistiche, e lo sviluppo di capacità critiche, creative e collaborative. Viene valorizzata la conoscenza della Costituzione, dei diritti umani e della cittadinanza attiva, con particolare attenzione ai temi della legalità, della parità di genere, dell'inclusione e della lotta alle discriminazioni.

Profilo Professionale

Al termine del percorso, lo studente possiede competenze professionali coerenti con il proprio indirizzo di studi:

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera: padronanza delle tecniche di cucina, servizio e ospitalità, conoscenza delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza, capacità di lavorare in team e di gestire rapporti con clienti e fornitori.

Manutenzione e Assistenza Tecnica: competenze tecniche per la manutenzione, l'installazione e il controllo di impianti e macchinari, capacità di problem solving tecnico, rispetto delle norme di sicurezza e uso consapevole degli strumenti e delle tecnologie.

Industria e Artigianato per il Made in Italy: conoscenze e abilità nella produzione, progettazione e valorizzazione dei prodotti artigianali e industriali, rispetto degli standard qualitativi, delle norme di sicurezza e sostenibilità ambientale.

leFP – Operatore del benessere (Estetica e Acconciatura): competenze tecnico-professionali



per l'erogazione dei servizi, attenzione all'igiene, alla sicurezza e alla qualità, capacità relazionali e comunicative con i clienti, sviluppo di senso estetico e creativo.

Competenze di cittadinanza

In coerenza con il curriculum verticale e con le linee guida per l'Educazione Civica, gli studenti acquisiscono competenze fondamentali di cittadinanza: consapevolezza dei diritti e dei doveri, partecipazione attiva e responsabile, rispetto delle regole e delle diversità, tutela dell'ambiente, prevenzione del disagio, sicurezza, legalità, inclusione e solidarietà.

Attuazione del PECUP

Il PECUP viene realizzato attraverso un approccio didattico integrato e laboratoriale, combinando le discipline professionalizzanti e di base con le attività di Educazione Civica, progetti interdisciplinari, esperienze sul territorio, incontri con esperti e istituzioni, attività culturali e formative, laboratori, stage e tirocini. Il percorso è personalizzato in base alle esigenze formative e professionali di ciascun studente e tiene conto della scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedendo in quest'ultimo caso attività alternative coerenti con lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e del senso civico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una proposta formativa integrata, coerente con il curriculum verticale e con il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

Le competenze trasversali vengono sviluppate lungo l'intero percorso di studi mediante attività didattiche interdisciplinari, didattica laboratoriale, Unità di Apprendimento per



competenze, Formazione scuola-lavoro, progetti di educazione civica, orientamento e attività di ampliamento dell'offerta formativa.

In particolare, la proposta formativa è finalizzata a potenziare:

- la capacità di comunicare in modo efficace in contesti diversi;
- il lavoro collaborativo e il rispetto dei ruoli;
- il problem solving e il pensiero critico;
- l'autonomia operativa e il senso di responsabilità;
- le competenze digitali;
- la consapevolezza delle norme di sicurezza e della legalità;
- l'educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente;
- lo spirito di iniziativa e l'orientamento al mondo del lavoro.

Tali competenze vengono osservate, documentate e valutate attraverso compiti autentici, rubriche valutative e momenti di autovalutazione dello studente, in un'ottica di miglioramento continuo e di successo formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto è progettato in coerenza con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, con il PECUP degli Istituti Professionali e con le Linee guida per l'Educazione Civica.

Esso mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, capaci di partecipare alla vita sociale e professionale nel rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.

Le competenze di cittadinanza vengono sviluppate in modo trasversale lungo l'intero percorso di studi, attraverso la didattica ordinaria, le Unità di Apprendimento interdisciplinari, le attività laboratoriali, i percorsi di Formazione scuola-lavoro, i progetti di educazione civica e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.



In particolare, il curricolo promuove:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione.

La progressione delle competenze è monitorata attraverso osservazioni sistematiche, compiti autentici e strumenti di valutazione condivisi, favorendo l'autovalutazione e la consapevolezza del proprio percorso di crescita personale e professionale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G.MARCONI. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione e mobilità europea: Erasmus+ e PNRR

L'Istituto partecipa al progetto PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950, finalizzato alla realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e personale scolastico, attraverso il potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027.

Il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (D.M. 61/2023), con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e professionali, rafforzando la dimensione europea dell'istruzione e le opportunità di mobilità internazionale.

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, la nostra scuola ha aderito al Consorzio Erasmus+ coordinato dall'Istituto “G. Verga” di Modica, partecipando alle attività di mobilità internazionale organizzate dal Consorzio e ampliando così le opportunità di esperienze formative all'estero per studenti e personale scolastico.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Progetto PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione
scolastica

- STEM e competenze linguistiche

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

G.MARCONI. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Digital Lab & AI Factory

Sviluppo di applicazioni di intelligenza artificiale, robotica educativa e tecnologie digitali avanzate. Gli studenti acquisiranno competenze pratiche nell'utilizzo di software e strumenti di AI e automazione.

Metodologie: Laboratorio operativo, project-based learning, problem-solving, apprendimento collaborativo, simulazioni digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Curricolo verticale delle discipline STEM e discipline informatiche dei vari indirizzi.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Utilizzare strumenti digitali e software di AI per la risoluzione di problemi reali;
- Integrare competenze matematiche e informatiche per progetti interdisciplinari;
- Sviluppare capacità di lavoro in team e comunicazione scientifica.

○ **Azione n° 2: Snoezelen Room e laboratori inclusivi**

Attività multisensoriali per promuovere l'inclusione e il benessere degli studenti, integrando discipline STEM in contesti adattativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Attività interdisciplinari con matematica, scienze e tecnologia, laboratori di supporto all'inclusione.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare le competenze STEM in contesti inclusivi e adattati alle diversità;
- Sviluppare capacità di osservazione, analisi e progettazione sensoriale;
- Promuovere collaborazione e partecipazione attiva di tutti gli studenti.

○ **Azione n° 3: Percorsi STEM PNRR – Agenda Sud (Investimento 1.4)**



Attività integrate nei curricoli per ridurre divari territoriali e dispersione scolastica, con attenzione a inclusione e parità di genere.

Laboratori didattici innovativi, cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale integrata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Curricolo verticale delle discipline STEM e competenze di base.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare competenze di base in matematica, scienze e tecnologia;
- Sviluppare capacità logico-analitiche e di problem-solving;
- Favorire orientamento e motivazione verso percorsi STEM.

○ Azione n° 4: Formazione metodologica e linguistica dei docenti

Percorsi annuali per aggiornare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti in ambito STEM, promuovendo innovazione didattica e digitalizzazione.



Metodologie: Workshop, corsi di aggiornamento, peer learning, progettazione didattica collaborativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Tutti i percorsi STEM e curriculum verticale del personale docente.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare l'insegnamento interdisciplinare delle discipline STEM;
- Integrare metodologie innovative e tecnologie digitali nella didattica;
- Favorire approcci inclusivi e paritari nelle attività STEM.

Dettaglio plesso: IST. PROF. SERVIZI G. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Green Energy Innovation Lab**

Percorsi formativi sulle energie rinnovabili, sostenibilità ambientale e tecnologie energetiche. Lo studente apprenderà i principi della gestione efficiente delle risorse e delle energie alternative.



Metodologie: Laboratorio sperimentale, learning by doing, STEM challenge, simulazioni virtuali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Curricolo verticale dei percorsi di chimica, fisica e tecnologia.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare conoscenze scientifiche per progettare soluzioni energetiche sostenibili;
- Sviluppare capacità analitiche e progettuali;
- Comprendere impatti ambientali e sostenibilità.

○ **Azione n° 2: Industria 4.0 – IoT Lab**

Progettazione e sperimentazione di soluzioni basate su Internet of Things, automazione industriale e sensoristica.

Metodologie: Laboratorio pratico, project-based learning, simulazioni virtuali, coding e robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Curricolo verticale di elettronica, meccanica e informatica.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e applicare principi di automazione e IoT;
- Integrare competenze elettroniche, informatiche e matematiche;
- Sviluppare capacità progettuali e di problem-solving interdisciplinare.

○ Azione n° 3: Laboratorio Virtuale di Manutenzione Intelligente

Simulazione virtuale di manutenzione e diagnostica di veicoli e impianti elettrici, per potenziare le competenze tecniche e digitali.

Metodologie: Laboratorio virtuale, simulazioni immersive, apprendimento cooperativo, problem-solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Curricolo verticale dei percorsi tecnici e professionali.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Applicare conoscenze teoriche a situazioni pratiche simulate;
- Potenziare capacità di analisi e intervento tecnico;
- Integrare competenze digitali e tecnico-scientifiche.

○ **Azione n° 4: Piacere Arduino**

Il laboratorio Piacere Arduino rientra nell' AVVISO - 81652, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026. Questo laboratorio consiste nella realizzazione di dispositivi interattivi che utilizzano sensori per rilevare dati ambientali (come temperatura, luce, umidità) e attuatori per attivare elementi visivi o sonori in risposta a questi dati. Ad esempio, si può creare un giardino intelligente che monitora l'umidità del terreno e attiva un sistema di irrigazione in automatico, oppure una centralina meteorologica che visualizza i dati raccolti da sensori su un display e un robot che si muove in base a sensori di prossimità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere i principali componenti di Arduino (sensori e attuatori);
- Rilevare semplici dati ambientali (luce, temperatura, umidità);
- Comprendere la relazione causa-effetto tra sensori e azioni del dispositivo;
- Utilizzare in modo guidato un ambiente di programmazione per creare semplici comandi;
- Realizzare piccoli progetti interattivi funzionanti;
- Risolvere problemi semplici attraverso tentativi ed errori;
- Lavorare in gruppo, collaborando e rispettando i ruoli;
- Comunicare in modo semplice il progetto realizzato;
- Sviluppare curiosità, creatività e spirito di osservazione;
- Riflettere sull'uso della tecnologia per migliorare la vita quotidiana e l'ambiente.

Dettaglio plesso: PROF.IND. ARTIG."G.MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Laboratorio Farmacosmetico e Analisi Chimiche



Preparazioni cosmetiche, analisi chimiche e controlli di qualità, integrando chimica, biologia e tecnologia dei processi produttivi.

Metodologie: Esperimenti di laboratorio, project work, learning by doing, simulazioni di processi industriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Curricolo verticale dei percorsi chimico-biologici e tecnologici.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Eseguire procedure analitiche e chimiche in sicurezza;
- Interpretare dati e risultati scientifici;
- Collegare teoria e pratica nel contesto produttivo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IST. PROF. SERVIZI G. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Visite aziendali di settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Visite aziendali di settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Visite aziendali di settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Partecipazione ai saloni universitari e incontri con università locali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	20	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



Incontri con professionisti di settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	15	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Incontri con professionisti di settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	15	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Incontro con centro per l'impiego.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V



Consulente Finanziario specializzato in imprenditoria giovanile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	5	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Incontro con Sviluppo Italia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Incontro con Sviluppo Italia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Corso sulla sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008)

Il corso sulla sicurezza sul lavoro, svolto sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), rientra nelle attività di PCTO ed è finalizzato a fornire agli studenti le conoscenze di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.lgs. 81/2008.

Il percorso consente agli studenti di:

- conoscere i principali rischi presenti negli ambienti di lavoro;
- comprendere i diritti e i doveri di lavoratori e datori di lavoro;
- sviluppare comportamenti responsabili e consapevoli.

Il corso rappresenta un requisito formativo fondamentale per l'avvio delle esperienze di Formazione scuola-lavoro.

Classi coinvolte: terze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- MIM



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del corso sulla sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008), svolto sulla piattaforma del MIM, avviene attraverso:

- verifica finale online prevista dalla piattaforma MIM (test a risposta chiusa);
- frequenza e completamento di tutte le unità formative obbligatorie;
- rilascio dell'attestato di superamento, valido ai fini delle attività di Formazione scuola-lavoro.

L'esito della verifica concorre alla valutazione delle competenze trasversali e viene registrato come idoneità (superato/non superato).

● Corso sulla sicurezza alimentare (HACCP)

Il corso sulla sicurezza alimentare (HACCP) rientra nelle attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Formazione scuola-lavoro) ed è finalizzato a fornire agli studenti le conoscenze di base relative all'igiene e alla sicurezza nella manipolazione degli alimenti, in conformità alla normativa vigente.

Il percorso formativo consente agli studenti di:

- conoscere i principali rischi igienico-sanitari legati alla produzione e somministrazione degli alimenti;



- acquisire comportamenti corretti per la prevenzione delle contaminazioni;
- comprendere l'importanza delle norme di igiene personale e ambientale nei contesti lavorativi del settore alimentare.

Il corso rappresenta una formazione propedeutica alle esperienze di Formazione scuola-lavoro in ambito ristorativo, turistico e agroalimentare.

Classi coinvolte: terze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti esterni alla scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del corso sulla sicurezza alimentare (HACCP) avviene attraverso:

- verifica finale (test a risposta chiusa o quiz online) al termine del percorso formativo;
- frequenza obbligatoria delle attività previste dal corso;



- rilascio dell'attestato di superamento, valido ai fini delle attività di Formazione scuola-lavoro.

L'esito della verifica viene registrato come idoneità (superato/non superato) e concorre alla valutazione delle competenze trasversali nell'ambito dei Formazione scuola-lavoro.

● Uscite didattiche sul territorio

Le uscite didattiche sul territorio rientrano nelle attività di Formazione scuola-lavoro e sono finalizzate a far conoscere agli studenti del triennio il contesto produttivo, culturale e istituzionale del territorio.

Attraverso visite guidate a enti, aziende, musei, realtà professionali e istituzioni locali, gli studenti hanno l'opportunità di:

- osservare direttamente ambienti di lavoro reali;
- comprendere l'organizzazione e le principali figure professionali;
- sviluppare competenze di orientamento e cittadinanza attiva;
- collegare le conoscenze scolastiche alla realtà lavorativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Personale esterno specializzato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle uscite didattiche Formazione scuola-lavoro avviene attraverso:

- partecipazione attiva alle attività proposte;
- rielaborazione dell'esperienza (breve relazione, diario di bordo o restituzione orale);
- osservazione delle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, rispetto delle regole).

L'esito dell'attività viene registrato come idoneità ai fini del percorso di Formazione scuola-lavoro.

● Attività di Formazione scuola-lavoro con struttura ospitante

Le attività di Formazione scuola-lavoro prevedono l'inserimento degli studenti del triennio in aziende private, associazioni di settore o enti pubblici, al fine di sviluppare competenze professionali e trasversali in contesti reali di lavoro.

Attraverso esperienze guidate, gli studenti:

- osservano e partecipano alle attività quotidiane delle strutture ospitanti;



- comprendono l'organizzazione e le dinamiche dei diversi settori professionali;
- sviluppano competenze operative, relazionali e di responsabilità;
- collegano le conoscenze teoriche apprese a scuola con esperienze pratiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene tramite:

- osservazione diretta delle competenze trasversali (autonomia, responsabilità, collaborazione, puntualità);
- valutazione delle attività svolte e dei compiti assegnati dalla struttura ospitante;
- relazione finale o diario di bordo in cui lo studente descrive l'esperienza e le competenze acquisite.



L'esito concorre alla certificazione delle competenze di Formazione scuola-lavoro e viene registrato come idoneità.

● Cooking Quiz - Concorso Nazionale

Il Cooking Quiz è un'attività ludico-didattica annuale che coinvolge gli studenti in una sfida a squadre su tematiche legate alla cucina, all'alimentazione e alla sicurezza alimentare. L'iniziativa ha lo scopo di sviluppare competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, favorendo la partecipazione attiva, la collaborazione e la motivazione.

Durante il quiz, gli studenti:

- Rispondono a domande teoriche e risolvono quiz pratici su alimentazione, ricette, valori nutrizionali e sicurezza alimentare;
- Collaborano in gruppo, assegnandosi ruoli e responsabilità, sviluppando teamwork, problem solving e gestione del tempo;
- Applicano conoscenze scientifiche e matematiche in contesti concreti, potenziando le competenze di base;
- Sperimentano strategie di comunicazione e presentazione dei risultati, rafforzando autonomia, consapevolezza e responsabilità;
- L'attività promuove inoltre educazione alla salute, inclusione e cittadinanza attiva, offrendo agli studenti un contesto motivante in cui consolidare competenze trasversali e favorire l'interazione positiva tra pari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività si basa sul punteggio complessivo totalizzato dalle squadre durante il quiz. Il punteggio finale determina il classamento delle squadre, consente di individuare i migliori risultati ottenuti dagli studenti e stabilisce quali classi accederanno alla finale nazionale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Cinema Premio David Giovani

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti al Premio David Giovani, in collaborazione con il Cinema Golden di Vittoria e l'AGIS Scuola Nazionale. L'iniziativa promuove la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo, offrendo agli studenti la possibilità di: visionare film in orario dedicato; acquisire strumenti e metodi di analisi delle immagini; comprendere la grammatica e la specificità del linguaggio cinematografico; sviluppare capacità di osservazione critica e consapevolezza del messaggio audiovisivo. Il progetto favorisce l'interesse per il cinema, la partecipazione culturale e lo sviluppo delle competenze espressive e analitiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle conoscenze storiche giuridiche per quanto riguarda gli elementi basilari del diritto civile. Miglioramento delle competenze digitali, dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo



Fornire agli studenti competenze di cittadinanza attiva. Miglioramento delle capacità di autoformazione, maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti offerti dal web, decremento dell'indice di disoccupazione e miglioramento nei risultati universitari.

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito le seguenti competenze e abilità: comprendere e applicare la grammatica delle immagini; analizzare film e tematiche di attualità con spirito critico; esprimere giudizi motivati e coerenti; sviluppare capacità di riflessione e discussione; produrre relazioni o recensioni scritte sui film visionati, dimostrando competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Potenziamento della lingua francese

Il progetto mira a sviluppare la competenza comunicativa in francese e a preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni internazionali DELF/DALF, utili per il percorso scolastico, professionale e per esperienze di mobilità europea (ERASMUS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle conoscenze storiche giuridiche per quanto riguarda gli elementi basilari del diritto civile. Miglioramento delle competenze digitali, dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Fornire agli studenti competenze di cittadinanza attiva. Miglioramento delle capacità di autoformazione, maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti offerti dal web, decremento dell'indice di disoccupazione e miglioramento nei risultati universitari.

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito le seguenti competenze e abilità: miglioramento delle quattro abilità linguistiche (comprensione, produzione, interazione, mediazione); capacità di comunicare in contesti quotidiani e professionali in modo chiaro e articolato; preparazione al conseguimento delle certificazioni DELF/DALF; maggiore autonomia e sicurezza nell'uso del francese in ambito scolastico, lavorativo e europeo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



● Progetto di Potenziamento della lingua inglese

Il progetto mira a sviluppare e consolidare la competenza comunicativa in lingua inglese, migliorando le quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening, speaking) secondo il Quadro Comune Europeo (CEFR). Gli studenti acquisiscono autonomia linguistica, ampliano il lessico, affinano la pronuncia e le strutture grammaticali, e si preparano a raggiungere il livello B1/B2, potenziando l'uso dell'inglese in contesti personali, scolastici, professionali e interculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle conoscenze storiche giuridiche per quanto riguarda gli elementi basilari del diritto civile. Miglioramento delle competenze digitali, dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Fornire agli studenti competenze di cittadinanza attiva. Miglioramento delle capacità di autoformazione, maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti offerti dal



web, decremento dell'indice di disoccupazione e miglioramento nei risultati universitari.

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito le seguenti competenze e abilità: miglioramento delle quattro abilità linguistiche in contesti reali e simulati; capacità di interagire con naturalezza in L2 in situazioni quotidiane e formali; ampliamento del lessico e delle strutture grammaticali; maggiore autonomia nello studio e nell'apprendimento continuo (learn to learn); sviluppo di competenze trasversali e sensibilità interculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Progetto LIB(E)RI: LA LETTURA AD VOCE A SCUOLA

Il progetto promuove la lettura ad alta voce quotidiana come strumento educativo trasversale, per sviluppare competenze linguistiche, cognitive, emotive e sociali. Gli studenti, guidati dai docenti, leggono regolarmente in classe o in biblioteca, condividendo storie e testi diversi. L'iniziativa mira a favorire la dimestichezza con le parole, la capacità di comprensione e comunicazione, la costruzione del pensiero critico, la partecipazione attiva e la riduzione delle disuguaglianze educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento delle percentuali di studenti promossi allo scrutinio finale. Potenziamento delle competenze di base e professionali.

Traguardo

Diminuzione del numero dei giudizi sospesi allo scrutinio finale. Limitare la dispersione scolastica, migliorare il

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato le seguenti competenze e abilità: miglioramento delle abilità di lettura e comprensione del testo; sviluppo del pensiero critico e della capacità di esprimersi; rafforzamento delle competenze emotive e relazionali (empatia, collaborazione, ascolto); creazione di una routine di lettura costante, supportata anche dal coinvolgimento delle famiglie; promozione di cittadinanza attiva e consapevolezza culturale attraverso la condivisione di storie e contenuti interdisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto OrientaMente

Il progetto ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. Le attività previste sono: Orientamento in entrata: attività informativa alle scuole medie; mini stage presso i nostri laboratori; partecipazione agli Open Day delle scuole medie del distretto scolastico di Vittoria; organizzazione delle giornate di Open Day presso il nostro Istituto. Orientamento in uscita: incontri con esperti del mondo del lavoro e della formazione post diploma; partecipazione ai saloni dello studente e delle professioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzare la media dell'utilizzo della qualifica professionale per la ricerca del lavoro rispetto alle medie regionali.



Traguardo

Raggiungimento di valori numerici più alti nella media dell'utilizzo della qualifica professionale per la ricerca del lavoro rispetto alle medie regionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato le seguenti competenze e abilità: acquisizione di consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e motivazioni; capacità di elaborare un progetto personale di studio e di lavoro; conoscenza delle opportunità formative e professionali disponibili in entrata e in uscita; sviluppo di competenze trasversali come autonomia, responsabilità e capacità decisionale; maggiore sicurezza nella scelta del percorso scolastico o professionale futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Informatica
	Meccanico
	Cucina
	Bar
	Estetica
	Accoglienza
	Acconciatura
	Sala
	Sistemi
	Automazione
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Progetto Play More

Il progetto prevede la proposta agli studenti di tutte le classi dell'istituto di attività ludico-motorie di vario tipo, dai giochi di squadra ad attività di tipo individuale, da realizzare sia in orario scolastico che extrascolastico seguendo le indicazioni del C.S.S. per l'organizzazione di



gruppi sportivi che svolgeranno l'attività presso le strutture dell'istituto o in convenzione; verranno, altresì, selezionati gli studenti che parteciperanno ai Campionati studenteschi. Le suddette attività saranno integrate da una specifica formazione in merito ai principali comportamenti, di tipo proattivo e preventivo, atti a promuovere la salute dell'individuo, intesa, secondo la definizione dell'OMS, come stato di totale benessere fisico, mentale e sociale, nonché la sua crescita globale come cittadino attivo e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento delle percentuali di studenti promossi allo scrutinio finale. Potenziamento delle competenze di base e professionali.

Traguardo

Diminuzione del numero dei giudizi sospesi allo scrutinio finale. Limitare la dispersione scolastica, migliorare il

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di



appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato le seguenti competenze e abilità: miglioramento delle capacità motorie, coordinative e sportive, sia individuali che di squadra; sviluppo di comportamenti proattivi e corretti per la salute fisica e mentale, secondo le indicazioni dell'OMS; consolidamento di competenze trasversali come collaborazione, rispetto delle regole, spirito di gruppo e responsabilità; maggiore consapevolezza del proprio benessere globale e capacità di prendersi cura di sé; partecipazione attiva e motivata alle attività sportive scolastiche e ai campionati studenteschi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● **AVVISO - 81652, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-**



2026

Il progetto mira a combattere la dispersione scolastica prevalentemente nelle classi del Biennio. Gli studenti saranno coinvolti in attività pomeridiane riguardanti attività di potenziamento delle competenze professionalizzanti ma anche attività sportive ed attività volte a favorire l'autostima e l'inclusione. Comprende 8 moduli: 1. Onicotecnica: estetica delle unghie 2. Foto e territorio 3. Calcio per tutti 4. Piacere Arduino 5. La difesa personale: informazione, educazione, prevenzione, sicurezza 6. Il profumo della tradizione 7. Il cuore della vela: passione e tecnica 8. Saldature: applicazione delle tecniche più comuni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento delle percentuali di studenti promossi allo scrutinio finale. Potenziamento delle competenze di base e professionali.

Traguardo

Diminuzione del numero dei giudizi sospesi allo scrutinio finale. Limitare la dispersione scolastica, migliorare il

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle conoscenze storiche giuridiche per quanto riguarda gli elementi basilari del diritto civile. Miglioramento delle competenze digitali, dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo



Fornire agli studenti competenze di cittadinanza attiva. Miglioramento delle capacità di autoformazione, maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti offerti dal web, decremento dell'indice di disoccupazione e miglioramento nei risultati universitari.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadi

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato le seguenti competenze e abilità: potenziamento delle competenze professionalizzanti e pratiche nei diversi ambiti dei moduli proposti (tecnici, artistici e sportivi); miglioramento della partecipazione attiva e dell'autonomia nello svolgimento delle attività; sviluppo di abilità sociali e relazionali, inclusione e collaborazione tra pari; incremento della fiducia in sé stessi e dell'autostima, attraverso esperienze concrete e coinvolgenti; riduzione del rischio di dispersione scolastica grazie al coinvolgimento in attività motivanti e formative; sensibilizzazione alla cultura della sicurezza, della creatività e della cura del territorio, secondo i contenuti dei singoli moduli.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Informatica
	Meccanico
	Cucina
	Bar
	Estetica
	Accoglienza
	Sala
	Sistemi
	Automazione
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Le risorse professionali sono interne e in alcuni moduli anche esterne.

● Agenda Sud D. M. n. 175 del 9 settembre 2025

Il progetto prevede attività contro la dispersione scolastica: laboratori e potenziamento delle



competenze di base e discipline di indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento delle percentuali di studenti promossi allo scrutinio finale. Potenziamento delle competenze di base e professionali.

Traguardo

Diminuzione del numero dei giudizi sospesi allo scrutinio finale. Limitare la dispersione scolastica, migliorare il



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento generale dei risultati delle prove standardizzate. Potenziamento delle competenze di base e professionali. Ridurre le differenze con scuole con lo stesso Escls nei livelli di apprendimento degli studenti e nella tendenza alla varianza fra le classi.

Traguardo

Aumento del punteggio medio nelle prove di Italiano e Matematica nelle classi II della scuola secondaria di II grado e nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V, riducendo la distanza dai parametri di riferimento. Contestuale riduzione della differenza tra classi nei risultati delle prove standardizzate.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini



Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato le seguenti competenze e abilità: miglioramento delle competenze di base nelle discipline curriculari; potenziamento delle competenze specifiche di indirizzo; incremento della motivazione e partecipazione attiva alle attività scolastiche; sviluppo di autonomia nello studio e capacità di apprendimento; riduzione del rischio di dispersione scolastica attraverso il coinvolgimento in laboratori e attività mirate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Apprendistato di Primo Livello

Il progetto consente agli studenti del triennio di combinare formazione scolastica e esperienza lavorativa presso aziende del territorio, acquisendo competenze professionali di base e capacità operative. Gli studenti sono coinvolti tramite contratto di apprendistato di primo livello, supportati da tutor scolastici e aziendali, in un contesto reale di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento delle percentuali di studenti promossi allo scrutinio finale. Potenziamento delle competenze di base e professionali.

Traguardo

Diminuzione del numero dei giudizi sospesi allo scrutinio finale. Limitare la dispersione scolastica, migliorare il

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del percorso, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato le seguenti competenze e abilità: acquisizione di competenze professionali di base nel settore di riferimento; sviluppo di abilità operative e pratiche attraverso l'esperienza in azienda; maggiore autonomia, responsabilità e consapevolezza del mondo del lavoro; capacità di integrare conoscenze scolastiche e applicazioni pratiche; miglioramento delle competenze trasversali, come collaborazione, gestione del tempo e comunicazione efficace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le risorse professionali sono interne ed esterne.

● Progetto Diversamente UGUALI



Il progetto si articola in due parti complementari: attività didattiche in classe e laboratori educativi con animali presso una fattoria sociale. Si propone di stimolare processi cognitivi, psicologici, sociali e fisici, promuovendo l'interazione uomo-animale-ambiente e sostenendo il benessere individuale e collettivo. L'iniziativa mira a valorizzare le risorse personali, le capacità di adattamento e la progettualità sia individuale sia di gruppo, favorendo inclusione sociale e sviluppo delle competenze relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela



Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato le seguenti competenze e abilità: capacità di esprimere emozioni e comunicare efficacemente; sviluppo di autostima, attenzione e ascolto empatico; acquisizione di rispetto per gli animali e per la diversità; miglioramento della collaborazione e delle competenze relazionali; stimolo della curiosità, della creatività e della responsabilità attraverso attività pratiche con gli animali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le risorse professionali sono interne ed esterne.

● Progetto Il mio amico cavallo

Il progetto, rivolto ad alunni con disabilità certificata, utilizza l'ippoterapia come strumento socio-educativo, ludico e sportivo per favorire lo sviluppo delle autonomie, delle capacità relazionali e della fiducia in sé stessi. Attraverso attività individuali a cavallo, gli studenti sperimentano il contatto con un animale empatico, migliorano l'equilibrio, la coordinazione e il benessere psico-fisico, promuovendo la socializzazione e l'autostima.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo



L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato le seguenti competenze e abilità: miglioramento della concentrazione, attenzione e coordinazione motoria; incremento del rilassamento psico-fisico e riduzione dello stress; sviluppo di autostima, fiducia in sé stessi e motivazione; promozione della socializzazione, collaborazione e rispetto dell'animale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le risorse professionali sono interne ed esterne.

● Progetto Accoglienza in Azione: un percorso di inclusione e professionalità

Il progetto si inserisce nell'area dell'Offerta Formativa con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica attraverso attività pratiche di accoglienza e front office, in coerenza con il laboratorio di servizi di ricettività alberghiera. Le azioni proposte consentono all'alunno di sperimentarsi in contesti reali, sviluppando competenze professionali, digitali e relazionali, favorendo al contempo la partecipazione attiva, il peer tutoring e il rafforzamento dell'autonomia personale e sociale, in linea con gli obiettivi del PEI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito le seguenti competenze



e abilità: maggiore partecipazione attiva dell'alunno alla vita scolastica e al gruppo classe; sviluppo di competenze di base nell'accoglienza turistica e nel front office; incremento delle abilità comunicative e relazionali in contesti reali; rafforzamento dell'autonomia personale e del senso di responsabilità; miglioramento dell'autostima e della percezione di autoefficacia; potenziamento della collaborazione tra pari e del clima inclusivo della classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Accoglienza

● Laboratorio orientativo Scopro l'accoglienza turistica

Il laboratorio orientativo Scopro l'accoglienza turistica è finalizzato a offrire agli studenti un'esperienza concreta e guidata di avvicinamento all'indirizzo di Accoglienza Turistica. Attraverso attività laboratoriali, compiti di realtà, simulazioni operative e l'incontro con professionisti del settore, il progetto favorisce la conoscenza del mondo turistico-ricettivo, delle sue figure professionali e delle principali dinamiche operative, sostenendo un percorso di orientamento consapevole e motivato alla scelta dell'indirizzo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del progetto, si prevede che gli studenti abbiano acquisito le seguenti competenze e abilità: conoscenza dell'indirizzo di Accoglienza Turistica e dei possibili sbocchi professionali; comprensione del funzionamento del front office e del back office di una struttura alberghiera; familiarità con strumenti e software gestionali tipici del settore; sperimentazione di competenze comunicative, organizzative e relazionali attraverso compiti di realtà; maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi personali; rafforzamento della motivazione allo studio e della capacità di effettuare scelte scolastiche più consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Accoglienza

● Progetto laboratorio d'arte

Il Progetto Laboratorio d'Arte propone attività creative e manuali diversificate (pasta di sale, das, cartoncino, uncinetto e altri materiali) finalizzate alla realizzazione di elaborati artistici legati alle principali festività dell'anno scolastico. Il laboratorio favorisce l'espressione personale, la collaborazione tra pari e lo sviluppo di competenze relazionali, creative e sociali, contribuendo al benessere e all'inclusione degli studenti nel contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela



Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito le seguenti competenze e abilità: migliorare la capacità di concentrazione e attenzione; sviluppare abilità di problem solving e pensiero creativo; potenziare la creatività e il pensiero divergente; sperimentare situazioni di rilassamento e benessere emotivo; rafforzare il senso di sé, l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità; acquisire comportamenti collaborativi, rispettando regole e punti di vista altrui; sviluppare un maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Ortisti per caso

Il progetto Ortisti per caso promuove attività laboratoriali legate alla realizzazione di cassoni/vasche, alla coltivazione di piante aromatiche e alla loro trasformazione in prodotti alimentari e artigianali. In un'ottica di educazione ambientale e alimentare, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, il progetto integra diverse aree disciplinari (enogastronomica, industria e artigianato, manutenzione), offrendo agli studenti esperienze pratiche, multidisciplinari e di apprendimento attivo, anche in contesti di fuori classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito le seguenti competenze e abilità: acquisire competenze di base di orticoltura biologica (semina, trapianto, cura e raccolta); sviluppare autonomia personale, abilità manuali e senso di responsabilità; saper pianificare ed eseguire attività pratiche seguendone le diverse fasi; potenziare le capacità di problem solving e di formulazione di ipotesi risolutive; migliorare la capacità di lavorare in



gruppo, collaborare e condividere esperienze; conoscere l'uso corretto degli strumenti di lavoro; maturare una maggiore consapevolezza ambientale, alimentare e del valore culturale del cibo; rafforzare il legame con il territorio e le sue tradizioni produttive e gastronomiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto CINEMA, che passione

Il progetto CINEMA, che passione prevede la visione guidata di film di vario genere presso l'aula magna dell'Istituto, con incontri programmati due volte a settimana durante l'orario scolastico. L'attività si configura come un'esperienza educativa e inclusiva che favorisce la condivisione, la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti nella vita della comunità scolastica, anche in collegamento con contenuti curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere



degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito le seguenti competenze e abilità: migliorare le capacità comunicative e relazionali; potenziare la socializzazione e la collaborazione nel gruppo; sviluppare una maggiore capacità di attenzione e concentrazione; acquisire abilità di rispetto delle regole e di convivenza civile; accrescere la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui; rafforzare l'autostima e il senso di appartenenza alla comunità scolastica; consolidare gli apprendimenti disciplinari attraverso il collegamento dei film ai contenuti curricolari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna



● Progetto Verso la comunità sociale

Il progetto Verso la comunità sociale è un percorso inclusivo rivolto agli alunni con disabilità dell'IIS G. Marconi di Vittoria, con il coinvolgimento attivo di studenti tutor. L'iniziativa mira a potenziare l'autonomia personale e sociale attraverso esperienze guidate di vita quotidiana, favorendo l'integrazione, la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze utili alla gestione consapevole delle situazioni sociali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo



L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito le seguenti competenze e abilità: migliorare le abilità sociali e relazionali, favorendo una maggiore integrazione nel gruppo; sviluppare e consolidare autonomie personali e sociali utili alla vita quotidiana; rafforzare la capacità di collaborare, condividere e rispettare le regole della convivenza civile; accrescere la fiducia in sé, la motivazione e l'autostima; acquisire competenze di base nell'uso consapevole del denaro e del cellulare; migliorare l'orientamento temporale e spaziale e la conoscenza delle regole di sicurezza stradale; potenziare la capacità di muoversi autonomamente nel territorio e di svolgere semplici commissioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Sport for Inclusion

Il progetto Sport for Inclusion promuove attività ludiche, motorie e sportive come strumento di inclusione e partecipazione attiva degli studenti. Attraverso incontri periodici realizzati con la collaborazione del Dipartimento di Educazione motoria, dei docenti di sostegno e degli assistenti ASACOM, il progetto favorisce lo sviluppo fisico, relazionale ed emotivo degli alunni, valorizzando le differenze e rafforzando il senso di comunità e reciprocità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito le seguenti competenze e abilità: sviluppare competenze relazionali positive con i compagni; migliorare la capacità di cooperare e di aiutarsi reciprocamente; rafforzare la collaborazione per il raggiungimento di



obiettivi comuni; accrescere l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità; acquisire maggiore sicurezza nel relazionarsi con persone e situazioni nuove; potenziare le abilità motorie di base; migliorare attenzione, ascolto attivo, motivazione e partecipazione; interiorizzare il rispetto delle regole condivise e il valore dello spirito di squadra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Avviso n. 88927 FESR Laboratori Innovativi e Tecnologici PN 2021-2027

L'Istituto propone ai propri studenti laboratori innovativi e tecnologici, realizzati nell'ambito di progetti finanziati con fondi europei (FESR), finalizzati allo sviluppo di competenze tecniche, digitali e professionali. Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti laboratori: Due laboratori di meccanica (STEM), dedicati all'apprendimento pratico e all'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche. Queste attività favoriscono lo sviluppo di capacità tipiche delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), come progettazione, problem solving e utilizzo di tecnologie innovative. Un laboratorio alberghiero (sala), finalizzato allo sviluppo di abilità operative e gestionali nel settore dell'accoglienza e della ristorazione, con particolare attenzione a competenze professionali e pratiche. I laboratori permettono agli studenti di consolidare competenze trasversali, tra cui collaborazione, autonomia, organizzazione e creatività, offrendo esperienze concrete di apprendimento pratico e interdisciplinare. Questi percorsi arricchiscono l'Offerta Formativa della scuola, integrando conoscenze teoriche e applicazioni pratiche, in linea con le esigenze del mondo del lavoro e con le discipline STEM.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento delle percentuali di studenti promossi allo scrutinio finale. Potenziamento delle competenze di base e professionali.

Traguardo

Diminuzione del numero dei giudizi sospesi allo scrutinio finale. Limitare la dispersione scolastica, migliorare il

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico più sereno, partecipato e inclusivo. In particolare, si intende ridurre il disagio scolastico, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo rela

Traguardo

L'istituto intende raggiungere una diminuzione significativa delle assenze, dei ritardi e delle sanzioni disciplinari, indicatori indiretti del benessere scolastico. Si prevede



inoltre un miglioramento degli indici di benessere percepito attraverso un aumento della loro partecipazione ad attività laboratoriali, progettuali e iniziative di cittadini

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito le seguenti competenze e abilità: sviluppare competenze tecnico-scientifiche (STEM) e abilità pratiche nei laboratori di meccanica; acquisire competenze operative e gestionali nel laboratorio alberghiero; consolidare competenze trasversali quali collaborazione, autonomia, creatività e organizzazione; integrare conoscenze teoriche e applicazioni pratiche, favorendo l'apprendimento interdisciplinare; migliorare la preparazione al mondo del lavoro e l'orientamento consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Sala



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF. SERVIZI G. MARCONI - RGRC012012

PROF.IND. ARTIG."G.MARCONI" - RGRI01201P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un momento decisivo del percorso didattico essendo un atto educativo e, quindi, funzionale alla crescita umana e culturale dell'alunno. Essa è una fase importante nel processo formativo in quanto è un momento di verifica dell'efficacia dell'azione educativa e costituisce parte integrante del contratto formativo tra docenti e studenti che: definisce con chiarezza gli obiettivi educativi e cognitivi e tiene conto dei diversi ritmi di apprendimento e dei modi delle rilevazioni; garantisce la validità delle misurazioni attraverso l'esplicitazione dei criteri e degli strumenti di verifica affinché lo studente possa conoscere in ogni momento la sua posizione nei confronti delle mete formative da raggiungere. Per evitare una disparità di giudizio nell'assegnazione dei voti tra insegnanti della stessa disciplina e/o tra insegnanti di uno stesso Consiglio di Classe, nonché per allargare la gamma dei voti al fine di evitare ingiusti appiattimenti, viene utilizzata una tabella di valutazione di riferimento comune. Si allega il Link delle Griglie di Valutazione: <https://drive.google.com/file/d/1L3ITEKKvKoW7G0ONelZr3HWI19vbJj0t/view?usp=sharing>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nella disciplina di Educazione Civica si basa su tre principali ambiti: conoscenze, abilità e competenze. Conoscenze si valuta l'acquisizione dei contenuti, dei metodi e dei principi fondamentali dell'Educazione Civica, inclusi aspetti giuridici, sociali, civici e ambientali, così come indicato nelle linee guida allegate. Abilità Si valuta la capacità dello studente di: esprimersi e comunicare in modo chiaro e coerente; utilizzare strumenti tecnologici o specifici di settore in



maniera appropriata; analizzare criticamente la credibilità di dati, informazioni e contenuti digitali. Competenze si valuta la capacità dello studente di: comprendere e analizzare la realtà in maniera multidisciplinare; applicare le conoscenze e abilità acquisite per partecipare attivamente alla vita sociale e civica; dimostrare progressi nello sviluppo di una presenza responsabile e partecipativa nella società. Per una visione completa dei livelli di valutazione e dei criteri specifici, si allega la Griglia di Valutazione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'istituto, in linea con la normativa vigente e con la propria griglia di valutazione interna, assegna il voto di condotta agli studenti della scuola secondaria di secondo grado seguendo i principi stabiliti dalla Legge 150 del 2024, del DPR n. 135/2025 e dalla nota ministeriale n. 23180 dell'11 giugno 2025. La valutazione del comportamento assume una funzione educativa e formativa, volta a promuovere il rispetto delle regole della comunità scolastica, la responsabilità personale e sociale, e l'impegno attivo nella vita della scuola e del territorio. **Classi intermedie:** Per le classi intermedie, secondo quanto previsto dal regolamento in corso di emanazione a modifica del DPR 122 del 2009, il voto di condotta ha una rilevanza significativa ai fini dell'ammissione alla classe successiva: Gli studenti che ottengono una valutazione pari a sei decimi avranno il giudizio di ammissione sospeso. In questi casi, il consiglio di classe assegnerà uno elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale, volto a favorire la riflessione sulle proprie responsabilità civiche e sul rispetto delle regole comuni. Il completamento dell'elaborato rappresenta requisito necessario per definire il giudizio finale e procedere all'ammissione alla classe successiva. **Classi terminali:** Per le classi terminali, il voto di condotta concorre alla certificazione finale del percorso scolastico, influenzando il rilascio del diploma e la valutazione complessiva dell'esperienza formativa. Anche in questo caso, la valutazione fa riferimento sia alla normativa nazionale sia alla griglia interna dell'istituto, che considera aspetti quali: rispetto delle norme di convivenza scolastica; partecipazione attiva alle attività didattiche ed educative; collaborazione con compagni e docenti; comportamento responsabile e corretto nello svolgimento delle proprie attività. Il voto in condotta è espresso in decimi, secondo la griglia interna dell'istituto, che integra la normativa ministeriale con criteri di osservazione sistematica e documentata del comportamento degli studenti, garantendo trasparenza e coerenza nell'assegnazione della valutazione. Si allega la Griglia di Valutazione.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTI DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene a fronte di un profitto di sufficienza in tutte le materie. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che i Consigli di Classe procedono a decretare la NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA nei seguenti casi: Da 5 materie insufficienti, indipendentemente dalla gravità. Da 4 materie insufficienti, di cui almeno 2 gravi. Da 3 materie gravemente insufficienti. È prevista un'attenta discussione nel caso in cui gli studenti presentino: 4 materie con insufficienza non grave. 4 materie con una sola insufficienza grave. Elementi a favore di un'eventuale promozione sono da considerarsi: Progressione rispetto al livello di partenza. Valutazione positiva della possibilità di un recupero nei tempi previsti dalla normativa (anche in considerazione dell'incidenza delle discipline sul curriculum complessivo dello studente). Condotta 7, 8, 9 e 10. Elementi che condizionano negativamente la promozione: Mancata progressione rispetto al livello di partenza. Valutazione negativa della possibilità di un recupero nei tempi previsti dalla normativa (anche in considerazione dell'incidenza delle discipline sul curriculum complessivo dello studente). Condotta pari o inferiore a 6. Inoltre, si allega il regolamento applicativo del limite delle assenze per la scuola secondaria di secondo grado DPR n.122/2009 e ss. mm. ii. che determina la ammissione o la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Si allega il Regolamento delle Assenze.

Allegato:

REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



L'ammissione agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione è normata principalmente dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalle successive modifiche introdotte dal Decreto Legge del 9 settembre 2025 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2025, n. 164. Con la circolare ministeriale n. 47341 del 25 novembre 2024, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera c) e dell'art. 14, comma 3, ultimo capoverso del d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 costituiscono requisiti di ammissione all'Esame di Stato del secondo ciclo: lo svolgimento dei percorsi di Formazione scuola-lavoro; la partecipazione alle prove INVALSI. Inoltre, anche per i candidati esterni, l'ammissione all'Esame di Stato è subordinata allo svolgimento di attività assimilabili ai percorsi di Formazione scuola-lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 226 del 12 novembre 2024. Con la legge 1° ottobre 2024, n. 150 e del DPR n. 135/2025, la valutazione del comportamento assume un ruolo determinante ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato. In particolare, è prevista: la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo in caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi; l'assegnazione da parte del Consiglio di classe di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio d'esame, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi. La valutazione del comportamento incide inoltre sull'attribuzione del credito scolastico ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, in quanto il punteggio massimo potrà essere assegnato esclusivamente agli studenti che abbiano conseguito una valutazione del comportamento pari o superiore a nove decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce il Credito scolastico a ciascun alunno ammesso alla classe successiva nel triennio o all'Esame di Stato, secondo le tabelle ministeriali vigenti e i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Il credito scolastico tiene in considerazione: l'assiduità della frequenza scolastica; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo; ogni esperienza, qualificata e debitamente documentata, effettuata al di fuori della scuola, ma dalla quale derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato; le competenze maturate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale; la partecipazione ad iniziative complementari ed integrative della scuola nonché il comportamento tenuto durante ogni attività scolastica. Nel rispetto di questi vincoli, il Collegio dei Docenti ha stabilito i criteri di attribuzione del credito scolastico, valutando a quali elementi e in quale misura attribuire rilevanza, al fine di rendere trasparente ed uniforme l'operato dei Consigli di Classe in sede di scrutinio. Si allega il Regolamento per l'attribuzione del Credito Formativo dell'Istituto.



Allegato:

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola di oggi, inserita in un contesto inclusivo, è chiamata ad attuare i principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione, ipotizzando ed attuando un percorso di formazione che sappia valorizzare l'eterogeneità dei vari gruppi classe, tenendo conto di: diversità e varietà degli individui; conoscenze pregresse; personali stili di apprendimento; motivazione e disponibilità all'apprendimento; modalità affettive e relazionali dimostrate da ciascuno nel processo di apprendimento.

La scuola si propone di migliorare in modo significativo gli esiti legati al benessere degli studenti, promuovendo un clima scolastico sereno, partecipato e inclusivo. In tale prospettiva, l'istituzione scolastica intende ridurre le situazioni di disagio, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educativa e incrementare la motivazione allo studio, sostenendo relazioni positive sia tra pari sia tra studenti e docenti. Parallelamente, la scuola mira a valorizzare le competenze sociali e di cittadinanza attiva, favorendo atteggiamenti collaborativi, responsabili e rispettosi delle regole della convivenza civile.

La composizione della popolazione scolastica presenta elementi di complessità che incidono sull'azione educativa e didattica. Su un totale di 788 studenti, si registra una presenza rilevante di alunni con bisogni educativi speciali:

66 studenti con disabilità certificata;

27 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);

45 studenti con altri BES, individuati dai Consigli di classe.

Inoltre, il 20,04% degli studenti è di cittadinanza non italiana, condizione che comporta specifici bisogni di alfabetizzazione linguistica, di mediazione culturale e di accompagnamento nei processi di integrazione scolastica e sociale.

Il contesto territoriale, caratterizzato da una prevalente vocazione agricola e commerciale, sta



attraversando una fase di rallentamento economico successiva a un periodo di espansione del comparto agricolo. Tale situazione rende più evidenti alcune fragilità sociali ed economiche delle famiglie, con possibili ricadute sulla partecipazione scolastica, sulla continuità nello studio e sul benessere degli studenti. Questi fattori rappresentano vincoli organizzativi e didattici, richiedendo un forte investimento in termini di personalizzazione dei percorsi, inclusione e supporto educativo. La varietà e la complessità della popolazione scolastica costituiscono una significativa opportunità di crescita educativa e sociale.

Per gli studenti in situazioni di svantaggio, la scuola attua interventi mirati di inclusione, personalizzazione dei percorsi formativi, supporto didattico e utilizzo di strumenti compensativi, in un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del successo formativo. In tale quadro si inseriscono numerosi progetti per l'inclusione, realizzati prevalentemente in orario curricolare.

Progetti per l'inclusione in orario curricolare – A.S. 2025/2026

- Sport for Inclusion;
- Laboratorio d'arte;
- Verso la comunità sociale;
- Il mio amico cavallo;
- Cinema, che passione;
- Diversamente uguali;
- Ortisti per caso;
- Progetto Cinema (progetto continuativo).

Tali progettualità contribuiscono a creare ambienti di apprendimento inclusivi, a rafforzare le competenze sociali e relazionali degli studenti e a promuovere il pieno sviluppo della persona, in coerenza con le finalità educative e formative esplicitate nel PTOF.

Si allega il link del Piano per l'Inclusione:

https://drive.google.com/file/d/1x74UwbRid3QDU31ule0_LYiQNGqxZBCH/view?usp=sharing

RAV

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove attivamente l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'ampia gamma di progetti e attività, sia curricolari che co-curricolari. Tra queste, i percorsi PNRR "I CARE" e "Divari" offrono supporto individualizzato e mentoring per studenti con fragilità



motivazionali o disciplinari, mentre i laboratori STEM, linguistici e artistici valorizzano le competenze di tutti, incluse le eccellenze. Progetti come Play More, Sport for Inclusion, e Progetti di prevenzione bullismo e cyberbullismo utilizzano sport, arte e teatro per favorire la partecipazione, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. La scuola supporta gli studenti non italofoni con corsi di potenziamento L2 e mediazione linguistico-culturale. Viene inoltre data attenzione alla salute e al benessere psicologico con sportelli di ascolto e attività di educazione alla salute, contribuendo a creare un clima relazionale positivo e inclusivo. Le iniziative interculturali, di legalità, contro la violenza di genere e sulla sostenibilità completano un'offerta educativa che risponde ai bisogni specifici di ogni studente, promuovendo equità, partecipazione e inclusione.

Punti di debolezza:

Alcune attività, pur efficaci e apprezzate, sono concentrate in periodi specifici dell'anno e potrebbero essere integrate maggiormente nei percorsi curriculari quotidiani.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Referente Libero Consorzio

Funzione strumentale per l'inclusione

Un assistente ASACOM

Funzione strumentale per la dispersione

Coordinatrice di dipartimento di sostegno

Referente dell'unità multidisciplinare

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta lo strumento fondamentale per la



progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi educativi e didattici rivolti agli alunni con disabilità certificata, in un'ottica di inclusione scolastica, di valorizzazione delle potenzialità individuali e di promozione del successo formativo. Il processo di definizione del PEI è ispirato ai principi di corresponsabilità educativa, personalizzazione e continuità, e si fonda su un'analisi approfondita dei bisogni educativi, delle capacità, delle risorse e del contesto di vita dell'alunno. Fasi del processo di elaborazione del PEI: analisi della documentazione. Il processo prende avvio dall'analisi della documentazione sanitaria e pedagogica disponibile, in particolare: la certificazione di disabilità ai sensi della normativa vigente; il Profilo di Funzionamento, ove disponibile; eventuali relazioni specialistiche e documentazione pregressa. Tale analisi consente di delineare il quadro di funzionamento dell'alunno nei diversi ambiti (cognitivo, comunicativo, relazionale, affettivo, motorio, dell'autonomia). Osservazione sistematica e rilevazione dei bisogni: nei primi periodi dell'anno scolastico, il Consiglio di classe, con il supporto del docente di sostegno, effettua un'osservazione sistematica dell'alunno nei diversi contesti di apprendimento, al fine di individuare: punti di forza e potenzialità; bisogni educativi e formativi; livelli di autonomia, partecipazione e interazione. Il documento definisce: gli obiettivi educativi e didattici, in coerenza con il curriculum di istituto; le strategie metodologiche e didattiche; le misure di sostegno, gli strumenti e gli adattamenti necessari; le modalità di verifica e valutazione, in relazione al percorso personalizzato; il livello di partecipazione dell'alunno alle attività della classe. Attuazione del PEI: il PEI costituisce il riferimento operativo per l'azione didattica quotidiana. Tutti i docenti del Consiglio di classe sono corresponsabili della sua attuazione e collaborano per garantire la piena partecipazione dell'alunno alla vita scolastica, favorendo un ambiente di apprendimento inclusivo. Monitoraggio e verifica: il PEI è oggetto di monitoraggio periodico durante l'anno scolastico, al fine di verificare l'efficacia degli interventi messi in atto e apportare eventuali modifiche in relazione all'evoluzione dei bisogni dell'alunno. La verifica finale consente di valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di fornire indicazioni utili per la progettazione del percorso successivo, favorendo la continuità educativa e didattica. Valenza inclusiva del PEI: il PEI si configura come uno strumento dinamico e flessibile, finalizzato a garantire il diritto all'istruzione, alla partecipazione e all'inclusione degli alunni con disabilità, in coerenza con i principi di equità, pari opportunità e valorizzazione delle differenze che orientano l'azione educativa dell'istituzione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato in modo collegiale dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da: docenti del Consiglio di classe; docente di sostegno; famiglia dell'alunno; figure professionali interne ed esterne coinvolte nel percorso educativo.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nel progetto inclusione, nella condivisione del PEI. I genitori devono essere coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La normativa vigente stabilisce che la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI). Essa è espressa in decimi ed è considerata come valutazione dei processi e non solo delle performance, assumendo una funzione formativa e orientativa del percorso di apprendimento (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – 4 agosto 2009; Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62; Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96). La valutazione è pertanto riferita ai progressi personali dell'alunno, tenendo conto delle sue peculiarità, potenzialità, ritmi di apprendimento e livelli di partenza, in coerenza con gli obiettivi individuati nel PEI. Essa viene effettuata dal Consiglio di classe in modo collegiale, sulla base di criteri condivisi e trasparenti. La valutazione degli apprendimenti tiene conto: del grado di partecipazione alle attività didattiche; dei progressi rispetto alla situazione iniziale; del livello di autonomia raggiunto; delle modalità di interazione e relazione nel gruppo classe. Al fini dello svolgimento degli Esami di Stato, il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). La commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni



effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti. Le prove possono essere differenziate e sono strutturate in modo da risultare idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove d'esame conclusivo possono essere sostenute anche mediante l'uso di attrezzature tecniche, sussidi didattici e di ogni altra forma di ausilio tecnico ritenuta necessaria. , nel rispetto del principio di pari dignità dei percorsi formativi. In relazione al percorso seguito e agli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), si distinguono due tipologie di esito finale: Alunni che seguono una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi del curricolo ordinario Conseguono il diploma di istruzione, con pieno valore legale. Alunni che seguono una programmazione differenziata Conseguono un attestato di credito formativo, che certifica le competenze acquisite in relazione al percorso svolto. Tale attestato non ha valore legale di diploma, ma è spendibile ai fini dell'orientamento, della prosecuzione nei percorsi di formazione e dell'inserimento sociale e lavorativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola riconosce la continuità educativa e didattica e l'orientamento come elementi strategici per il successo formativo degli studenti e per la costruzione consapevole del proprio progetto di vita, in particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali. La continuità è perseguita lungo l'intero percorso scolastico, con particolare attenzione ai momenti di transizione tra ordini di scuola e tra scuola e mondo esterno. A tal fine, la scuola promuove: il raccordo con le istituzioni scolastiche di provenienza, attraverso lo scambio di informazioni utili sui percorsi formativi degli studenti, nel rispetto della normativa sulla privacy; la condivisione della documentazione educativa e didattica, in particolare PEI e PDP, al fine di garantire la coerenza degli interventi; attività di accoglienza e accompagnamento per gli studenti in ingresso, finalizzate a favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico; il monitoraggio dei percorsi in itinere, per prevenire situazioni di disagio, dispersione e insuccesso scolastico. La continuità è inoltre sostenuta attraverso la stabilità delle figure di riferimento, laddove possibile, e il lavoro collegiale dei Consigli di classe, in collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali. L'orientamento formativo è inteso come processo continuo, che



accompagna lo studente nello sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie capacità, attitudini e interessi. In tale prospettiva, la scuola promuove: attività di autovalutazione e riflessione sulle competenze acquisite; percorsi di educazione alla scelta e di potenziamento delle competenze trasversali; interventi di personalizzazione dell'offerta formativa, in coerenza con i bisogni e i progetti individuali; azioni specifiche di orientamento per gli studenti con disabilità, DSA e altri BES, in raccordo con quanto previsto nei PEI e nei PDP. In particolare per gli studenti che seguono percorsi personalizzati o differenziati, la scuola attiva strategie di orientamento formativo e lavorativo, finalizzate a favorire una transizione graduale e consapevole verso il mondo del lavoro e della formazione post-scolastica. Tali strategie comprendono: attività di orientamento in uscita, in collaborazione con enti di formazione professionale, servizi territoriali, associazioni e realtà del mondo produttivo; percorsi di Formazione scuola-lavoro, coerenti con le potenzialità e gli interessi degli studenti; esperienze laboratoriali e pratiche volte allo sviluppo di competenze spendibili in contesti lavorativi e sociali; azioni di raccordo con i servizi per l'inclusione sociale e lavorativa, al fine di sostenere l'inserimento nei contesti formativi e occupazionali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

La scuola riconosce l'importanza di un'attenzione specifica anche nei confronti degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali promuove percorsi didattici personalizzati finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità individuali e al successo formativo. Attraverso



l'elaborazione e l'attuazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), l'utilizzo di strumenti compensativi, l'adozione di misure dispensative e strategie metodologiche inclusive, la scuola sostiene lo sviluppo dell'autonomia, dell'autostima e della motivazione allo studio, favorendo una partecipazione piena e consapevole alla vita scolastica e ai percorsi di orientamento formativo e lavorativo.



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola prevede lo svolgimento delle lezioni dal lunedì al venerdì. L'orario scolastico è articolato dalle ore 8:00 alle ore 13:40, con due giornate settimanali in cui le attività didattiche si prolungano fino alle ore 14:30.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, al termine dei quali vengono effettuate le valutazioni periodiche degli apprendimenti e del comportamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Collaboratore coopera con il D.S. per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolge compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'Istituto scolastico, svolge altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio.	2
Funzione strumentale	La Funzione Strumentale realizza gli obiettivi dell'area assegnata; individua modalità operative e organizzative in accordo con il D.S.; verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati; relaziona sul suo operato al Collegio Docenti; pubblicizza i risultati.	10
Responsabile di plesso	Il Responsabile di plesso collabora con il Dirigente Scolastico e i Collaboratori nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; concede i permessi brevi a recupero, ne cura il recupero, contabilizza le ore eccedenti; effettua comunicazioni di servizio; diffonde le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso, organizza un sistema di comunicazione interno funzionale e rapido;	2



	concede ingressi posticipati o uscite anticipate agli alunni soltanto se accompagnati o prelevati da un genitore o da un delegato; controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate) e gestisce l'avvio di un eventuale procedimento.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF (Piano triennale dell'offerta formative) e i progetti STEM.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione tecnologica supporta l'Animatore Digitale e accompagna, adeguatamente, l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro ed il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	2
Coordinatori di dipartimento	I docenti individuati hanno il compito di coordinare i lavori del Dipartimento in modo da: concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare; stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. I Dipartimenti hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire	6



un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, capacità e abilità.

Responsabili di indirizzo

In ciascun indirizzo, il Responsabile rappresenta un punto di riferimento per docenti, studenti e famiglie, assicurando la qualità dell'offerta formativa, la coerenza dei percorsi con le finalità del PTOF e l'aggiornamento costante delle metodologie didattiche e dei contenuti professionali.

3

Comitato di Valutazione

Il Comitato di Valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; per lo svolgimento di tale compito, l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art. 11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale deve presentare un'istruttoria; valuta il servizio di cui all'art. 48 (Valutazione del Servizio del Personale Docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la

3



	riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501.	
Funzioni preposte alla Sicurezza	Le varie figure (RSPP e RLS), al fine di garantire l'incolumità di tutte le persone che occupano l'ambiente scolastico, hanno il compito di individuare, programmare e mettere in atto le misure di prevenzione/protezione necessarie.	2
Referente INVALSI	Il Referente INVALSI ha il compito di coordinare tutte le attività legate alle prove standardizzate, assicurando la corretta somministrazione dei test e la gestione delle scadenze previste dal Ministero. Collabora con i docenti e con il Dirigente Scolastico per monitorare i risultati degli studenti, analizzando i dati al fine di supportare interventi mirati di miglioramento dell'apprendimento e della didattica. Il referente funge da punto di riferimento per il corretto utilizzo delle piattaforme INVALSI e per la formazione dei docenti coinvolti nelle prove.	1
Team INVALSI	Il Team INVALSI è composto dal Referente INVALSI e da docenti rappresentativi delle diverse discipline coinvolte. Collabora con il Referente per organizzare le prove, garantire il rispetto delle procedure ministeriali e raccogliere i dati relativi agli esiti degli studenti. Il Team supporta l'analisi dei risultati, individua eventuali criticità e propone strategie didattiche per migliorare gli apprendimenti, contribuendo a promuovere un'azione formativa più efficace e mirata alle esigenze degli studenti.	5
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il Referente per il bullismo e il cyberbullismo ha il compito di coordinare le azioni preventive e di intervento all'interno della scuola, promuovendo	2



	un ambiente sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Si occupa di rilevare episodi di bullismo o cyberbullismo, supportare le vittime, sensibilizzare studenti e famiglie e collaborare con docenti e figure esterne per la tutela dei minori. La sua attività si basa su strategie di prevenzione, informazione e sostegno.	
Team per l'Emergenza del Bullismo e Cyberbullismo	Il Team è costituito da docenti e figure scolastiche con competenze specifiche nella prevenzione e gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo. La sua finalità è prevenire e contrastare ogni forma di violenza o molestia tra pari attraverso attività di sensibilizzazione, monitoraggio, intervento mirato e collaborazione con le famiglie, le istituzioni e gli enti territoriali. Il Team opera come rete di supporto per garantire la sicurezza, il benessere e la tutela dei minori all'interno della comunità scolastica.	3
Referente di Educazione Civica	Il Referente di Educazione Civica coordina le attività e i progetti legati all'educazione civica, promuovendo la formazione dei cittadini consapevoli e responsabili. Si occupa di integrare i temi della legalità, della cittadinanza digitale, della sostenibilità e dei diritti umani nei percorsi didattici, favorendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola e della comunità.	1
Commissione Educazione Civica	La Commissione di Educazione Civica coordina e promuove le attività e i progetti legati all'educazione civica, favorendo l'integrazione dei temi della cittadinanza, della legalità, della sostenibilità e dei diritti umani nei percorsi scolastici. Supporta i docenti nella progettazione	5



	e nella realizzazione delle iniziative, incoraggiando la partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità.	
Referente Salute	Il Referente alla Salute promuove il benessere fisico, psicologico e sociale degli studenti, coordinando iniziative di prevenzione, informazione e educazione alla salute. Collabora con docenti, famiglie e servizi esterni per favorire un ambiente scolastico sicuro e supportivo.	3
Referente Apprendistato I Livello	Il Referente coordina le attività legate all'Apprendistato di I Livello, supportando studenti, tutor interni e tutor aziendali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e lo sviluppo di competenze professionali.	2
Referente Formazione scuola-lavoro	Il Referente coordina e promuove i percorsi di formazione scuola-lavoro, organizzando le esperienze pratiche degli studenti, collaborando con le imprese e le istituzioni, e favorendo lo sviluppo di competenze professionali e trasversali.	1
Commissione per l'orario scolastico curricolare	La Commissione organizza e coordina l'orario delle lezioni curricolari, assicurando una distribuzione equilibrata delle discipline, degli spazi e delle risorse, nel rispetto delle esigenze didattiche e dell'utenza.	3
Commissione per l'orario scolastico dei docenti di sostegno	La Commissione organizza e coordina l'orario dei docenti di sostegno, garantendo la copertura dei bisogni educativi speciali e la continuità delle attività didattiche per gli studenti.	2
Commissione per il Regolamento di Istituto	La Commissione elabora, aggiorna e verifica l'applicazione del regolamento d'istituto, promuovendo il rispetto delle norme e	3



	favorendo un ambiente scolastico sicuro, corretto e inclusivo.	
Commissione per la formazione delle classi prime	La Commissione coordina e organizza la formazione delle classi prime, assicurando un equilibrio tra competenze, esigenze degli studenti e continuità didattica.	13
Commissione valutazione dei Progetti Ampliamento Offerta Formativa	La Commissione, composta dal dirigente scolastico, dalla funzione strumentale dell'Area 1 (RS, RAV, PTOF e PDM) e dai due collaboratori del dirigente, valuta i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, garantendo coerenza con gli obiettivi educativi e didattici della scuola.	5
Tutor dei docenti neoassunti	Il Tutor supporta i docenti neoassunti nel percorso di inserimento e formazione, favorendo l'acquisizione delle competenze professionali, metodologiche e organizzative, e promuovendo l'integrazione nella comunità scolastica.	13
Commissione Quadri orari	La Commissione elabora e coordina i Quadri orari delle discipline, garantendo una distribuzione equilibrata delle ore e delle risorse, nel rispetto delle esigenze didattiche e normative.	8
Commissione Elettorale	La Commissione organizza e supervisiona le elezioni interne della scuola, garantendo correttezza, trasparenza e regolarità delle procedure elettorali.	5
GOSP	Il GOSP coordina interventi e strategie per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, supportando studenti a rischio e promuovendo il successo educativo.	8
Docenti tutor e	I docenti tutor e orientatori sono figure	16



orientatori

introdotte nella scuola secondaria italiana (scuola superiore) per supportare gli studenti nelle scelte future, personali e professionali, attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi e un'efficace attività di orientamento, creando un collegamento tra scuola, famiglia e mondo del lavoro, e valorizzando i talenti di ciascuno, anche tramite l'uso dell'E-Portfolio e l'organizzazione di attività specifiche. Il tutor supporta individualmente gli studenti (soprattutto negli ultimi tre anni), aiutandoli a costruire il proprio percorso e a gestire l'E-Portfolio, mentre l'orientatore coordina le attività generali di orientamento dell'istituto, creando laboratori e progetti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Le ore della classe di concorso A018 servono per il potenziamento delle competenze di base degli alunni e sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
-------------------------------------	--	---

A026 - MATEMATICA	Le ore della classe di concorso A026 servono per il potenziamento delle competenze di base degli alunni e sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di:	1
-------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Le ore della classe di concorso A040 servono per
il potenziamento delle competenze di base degli
alunni e sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Le ore della classe di concorso A045 servono per
il potenziamento delle competenze di base degli
alunni e sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore della classe di concorso A046 servono per
il potenziamento delle competenze di base degli
alunni e sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Le ore della classe di concorso A050 servono per
il potenziamento delle competenze di base degli
alunni e sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE

Le ore della classe di concorso AS12 servono per
il potenziamento delle competenze di base degli
alunni e sostituzione dei docenti assenti.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

SECONDARIA DI II
GRADO

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Le ore della classe di concorso AS2B servono per
il potenziamento delle competenze di base degli
alunni e sostituzione dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore della classe di concorso AS48 servono per
il potenziamento delle competenze di base degli
alunni e sostituzione dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo assicura la corretta gestione dei flussi documentali e amministrativi dell'Istituto, curando la protocollazione, l'archiviazione digitale e cartacea degli atti e la gestione della corrispondenza in entrata e in uscita tramite posta elettronica ordinaria e certificata. Gestisce i fascicoli del



personale e gli adempimenti amministrativi connessi al rapporto di lavoro, incluse le assenze, i permessi, le pratiche previdenziali e le tutele in materia di salute e sicurezza. Cura inoltre gli incarichi ad esperti esterni, le convocazioni degli organi collegiali, le pratiche relative ai progetti del PTOF e le istanze di accesso agli atti.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti cura la gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente e delle direttive del Dirigente Scolastico e del DSGA. Predisporre le decisioni a contrarre, gestisce gli acquisti tramite le piattaforme CONSIP e MEPA, cura i rapporti con gli operatori economici e verifica la regolarità della documentazione amministrativa e fiscale delle ditte fornitrici. Supporta il DSGA nella predisposizione di gare e bandi, nella gestione contabile e nella fatturazione elettronica, nonché nell'aggiornamento dell'inventario. L'Ufficio provvede inoltre alla gestione del magazzino, al controllo delle giacenze, alla distribuzione del materiale di facile consumo, alla ricezione e archiviazione della documentazione di trasporto, collaborando con l'ufficio tecnico per le attività di competenza.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattico svolge un ruolo centrale nella gestione amministrativa e organizzativa del percorso scolastico degli studenti, assicurando il corretto funzionamento delle attività didattiche e il supporto alla Dirigenza, ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Cura le procedure relative alle iscrizioni, ai trasferimenti, ai cambi di indirizzo e alla regolarità della documentazione degli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, bisogni educativi speciali e studenti stranieri. Gestisce l'anagrafe degli alunni e le principali attività amministrative attraverso il registro elettronico e le piattaforme ministeriali, occupandosi degli scrutini, degli Esami di Stato, delle certificazioni, dei diplomi e della predisposizione della



documentazione prevista dalla normativa vigente. L'Ufficio garantisce inoltre il monitoraggio delle assenze e della dispersione scolastica, la gestione delle prove nazionali, dei libri di testo e delle attività di orientamento e Formazione scuola-lavoro, nonché l'organizzazione di viaggi di istruzione, uscite didattiche e servizi connessi. Attraverso l'attività di informazione e ricevimento dell'utenza e la pubblicazione delle comunicazioni istituzionali, contribuisce alla trasparenza amministrativa e al successo formativo degli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale A.T.D. cura la gestione amministrativa, giuridica ed economica del personale docente e ATA, con particolare riferimento ai rapporti di lavoro a tempo determinato. Provvede alle convocazioni per le supplenze, alla predisposizione e trasmissione dei contratti, alla gestione delle graduatorie e alla convalida dei titoli e dei punteggi. L'Ufficio segue lo stato giuridico e la carriera del personale, inclusi gli adempimenti relativi alle assenze, al periodo di prova, alle certificazioni di servizio, alle pratiche pensionistiche e al trattamento di fine rapporto, operando tramite le piattaforme ministeriali e i sistemi informativi in uso. Fornisce supporto al Dirigente Scolastico e al DSGA nella determinazione dell'organico, nella gestione degli Esami di Stato e nell'elaborazione dei compensi accessori, assicurando il corretto svolgimento delle procedure nel rispetto della normativa vigente.

Ufficio Tecnico

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico collabora con il D.S. per gli interventi sull'edificio, la sicurezza, la manutenzione e la gestione dei laboratori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Renaia degli istituti alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Formazione scuola-lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto aderisce alla Rete RENAIA, una rete di scopo nazionale che collega gli Istituti Alberghieri e dell'Enogastronomia per favorire la condivisione di buone pratiche, l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze professionali degli studenti. La rete permette di collaborare con altre scuole e con soggetti esterni, tra cui aziende del settore turistico-ricettivo e ristorativo, università e enti di formazione, per promuovere attività di Formazione scuola-lavoro, orientamento, stage e tirocini. L'adesione alla Rete RENAIA consente inoltre di valorizzare le eccellenze degli studenti e delle scuole, rafforzando il legame tra formazione scolastica e mondo del lavoro.



Denominazione della rete: Rete contro la dispersione scolastica – Scuola capofila: Istituto Comprensivo Portella della Ginestra, Vittoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto partecipa alla Rete contro la dispersione scolastica, coordinata dall'Istituto Comprensivo Portella della Ginestra di Vittoria, con l'obiettivo di prevenire e ridurre i fenomeni di abbandono e disagio scolastico. La rete favorisce la collaborazione tra scuole del territorio, lo scambio di buone pratiche, il monitoraggio degli studenti a rischio e la realizzazione di interventi educativi e di orientamento mirati, promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Denominazione della rete: Rete Capaci e desiderosi di donare



Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto, in qualità di scuola capofila per la provincia di Ragusa, partecipa al progetto Capaci (e desiderosi) di donare, rivolto alle classi quinte, con l'obiettivo di promuovere la cultura della donazione del sangue tra gli studenti maggiorenni. L'iniziativa si inserisce in un percorso di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e alla memoria collettiva, sensibilizzando gli alunni sui valori di responsabilità civile e partecipazione sociale. Attraverso la rete, le scuole coinvolte collaborano per condividere materiali, strategie educative e buone pratiche, favorendo la diffusione del modello educativo e la replicabilità del progetto sul territorio.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con l'Amira



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha sottoscritto un protocollo di intesa con AMIRA ITALIA – Associazione Maitre Italiani Ristoranti e Alberghi, finalizzato a promuovere la collaborazione tra scuola e mondo professionale della ristorazione e dell'ospitalità. L'accordo favorisce attività di orientamento, Formazione scuola-lavoro, laboratori e progetti didattici innovativi, permettendo agli studenti di acquisire competenze pratiche e aggiornate nel settore della ristorazione e dell'accoglienza alberghiera.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza in ambito scolastico e prevenzione rischi

Corso teorico-pratico sulla normativa D.lgs. 81/2008, gestione delle emergenze, procedure di evacuazione, prevenzione infortuni e responsabilità del personale scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro e prevenzione
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva e strategie per BES/DSA

Formazione su strumenti compensativi, metodologie inclusive, piani didattici personalizzati e strategie di supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici



dell'Apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Case Study

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie per prevenire la dispersione scolastica

Analisi dei fattori di rischio della dispersione, progettazione di percorsi motivazionali, tutoraggio, laboratori pomeridiani e strategie di monitoraggio degli studenti a rischio.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e prevenzione dispersione

Destinatari

Docenti tutor e coordinatori di classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop partecipativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Benessere psicologico e gestione dello stress in ambito scolastico

Tecniche di mindfulness, gestione dello stress, prevenzione del burnout, equilibrio lavoro-vita privata e promozione del benessere in aula.

Tematica dell'attività di formazione

Benessere e resilienza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA applicata alla didattica e



personalizzazione dell'apprendimento

Approfondimento sull'uso dell'intelligenza artificiale per creare percorsi personalizzati, analisi dei dati degli studenti e strumenti AI per migliorare l'interazione in aula.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie digital board: strumenti e strategie didattiche

Formazione su LIM, tablet, app didattiche e strumenti digitali interattivi per stimolare l'apprendimento collaborativo e la partecipazione attiva.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Sperimentazione in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie didattiche per le prove INVALSI

Analisi dei dati INVALSI, progettazione di attività mirate al miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese, strategie di recupero e potenziamento.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e didattica
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop • Analisi casi reali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Tecnologie assistive e strumenti digitali per l'inclusione

Uso di app e software per alunni con BES/DSA, strumenti di sintesi vocale, mappe concettuali digitali, app per la motivazione e la gestione del comportamento.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione digitale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gamification per il coinvolgimento e la motivazione degli studenti



Creazione di attività gamificate in aula, progettazione di giochi educativi digitali, utilizzo di badge e premi virtuali per aumentare la partecipazione.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza digitale e protezione dei dati personali

Formazione su GDPR, sicurezza dei dati scolastici, gestione password, phishing, protezione della privacy di studenti e docenti.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza digitale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Webinar



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica e cittadinanza digitale: competenze per il XXI secolo

Corso volto a sviluppare competenze di cittadinanza attiva e digitale negli studenti. Comprende temi come diritto e responsabilità online, rispetto della privacy, cyberbullismo, sostenibilità digitale, etica dell'informazione e partecipazione civica attraverso strumenti digitali. I docenti sperimenteranno metodologie innovative per integrare questi contenuti nella didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Seminari online
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e gestione emergenze in aula

Corso pratico-teorico per acquisire competenze di primo soccorso in contesto scolastico: gestione di piccoli incidenti, cadute, malori improvvisi e situazioni di emergenza sanitaria in aula. Include l'uso corretto del defibrillatore (DAE) e simulazioni pratiche.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e Primo soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezioni teoriche in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili di dipartimento, dall'osservazione dei risultati delle prove



standardizzate (INVALSI) e degli indicatori di inclusione e partecipazione scolastica. Sono stati considerati anche i dati relativi all'innovazione digitale, all'uso delle tecnologie in aula e alle esigenze di aggiornamento in materia di sicurezza e cittadinanza digitale.

Le attività formative previste per il triennio rispondono alle priorità indicate nel PTOF, tra cui: l'inclusione e il supporto agli alunni con BES/DSA, la prevenzione della dispersione scolastica, il miglioramento delle competenze digitali e dell'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica, la promozione del benessere psicologico e la sensibilizzazione alla sicurezza e alla cittadinanza digitale. L'articolazione dei corsi prevede modalità teoriche e laboratoriali, garantendo esperienze pratiche, scambio di buone pratiche e progettazione collaborativa, in linea con gli obiettivi strategici dell'istituto per il miglioramento della qualità educativa e della professionalità docente.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro e prevenzione in ambito scolastico

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul lavoro

Destinatari

Tutto il personale A.T.A.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Webinar

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati sicurezza sul lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati sicurezza sul lavoro

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale e gestione documentale per il personale ATA

Tematica dell'attività di formazione

Innovazione digitale e Amministrazione



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Esercitazioni su software gestionali

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti di formazione digitale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione digitale

Titolo attività di formazione: Sicurezza digitale e protezione dei dati scolastici

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza digitale e Privacy

Destinatari

Tutto il personale A.T.A.

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Webinar

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti certificatori privacy e cybersecurity

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti certificatori privacy e cybersecurity

Titolo attività di formazione: Strumenti digitali per l'efficienza amministrativa

Tematica dell'attività di formazione

Innovazione digitale ed Efficienza amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esperti in software office e gestione digitale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esperti in software office e gestione digitale

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione dei protocolli e comunicazioni interne

Tematica dell'attività di

Innovazione digitale e Amministrazione



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Simulazioni reali

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione digitale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione digitale

Titolo attività di formazione: Sicurezza, igiene e prevenzione nei locali scolastici

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul lavoro e Igiene

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Esercitazioni pratiche

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati sicurezza e igiene



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati sicurezza e igiene

Titolo attività di formazione: Benessere organizzativo e gestione dello stress per il personale ATA

Tematica dell'attività di
formazione

Benessere e resilienza

Destinatari

Tutto il personale A.T.A.

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Psicologi del lavoro o Enti di formazione HR

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Psicologi del lavoro o Enti di formazione HR

Titolo attività di formazione: Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali: strategie per il personale ATA



Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Esercitazioni simulate e confronto di casi

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Enti di formazione per assistenti educativi, associazioni per
BES/DSA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione per assistenti educativi, associazioni per BES/DSA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e sicurezza negli ambienti scolastici

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Croce Rossa Italiana, ASL, enti accreditati primo soccorso



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana, ASL, enti accreditati primo soccorso

Titolo attività di formazione: Gestione, inventario e sicurezza dei beni nei laboratori scolastici

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari

Assistente Tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti di formazione tecnica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione tecnica

Approfondimento



L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata realizzata attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili di ufficio, osservazione delle attività quotidiane e confronto con il dirigente scolastico. Sono stati considerati i fabbisogni legati alla sicurezza sul lavoro, al primo soccorso, all'innovazione digitale, alla gestione dei laboratori, all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e al benessere organizzativo.

Le attività formative previste per il triennio rispondono alle priorità fissate nel PTOF, garantendo: la sicurezza e la prevenzione dei rischi negli ambienti scolastici; l'aggiornamento sulle procedure amministrative digitali; la protezione dei dati e la cybersecurity; la gestione efficace dei beni e dei laboratori; l'assistenza personalizzata agli studenti con diverso grado di abilità; la promozione del benessere e della collaborazione tra uffici. L'articolazione teorico-pratica dei corsi permette di sviluppare competenze operative immediatamente spendibili, favorendo la professionalità del personale ATA e la qualità complessiva dei servizi scolastici.